



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

PIIC82600Q

I.C. BUONARROTI PONTE A EGOLA

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Il contesto socio-culturale di provenienza degli alunni, comparando i dati presenti con quelli in possesso dell'istituto, è un contesto medio, con incidenza, di una certa rilevanza e in continuo aumento di alunni con la cittadinanza non italiana (16,7%). Tutto ciò rende dinamico il contesto territoriale e attiva la collaborazione con le agenzie educative e non, presenti nel territorio, che lavorano in sinergia per un'integrazione sociale e culturale di inclusione e cooperazione.

VINCOLI

L'economia imprenditoriale e/o industriale, specializzata nel settore conciario e calzaturiero, soffre della crisi economica evidenziata anche dai dati disponibili secondo gli indicatori della scuola (disoccupazione Toscana 10,1% - disponibili sul territorio 19,83%). Ciò richiede da parte dell'istituzione scolastica attenzione nel proporre attività curricolari ed extra-curricolari con oneri a carico delle famiglie, perché non si creino condizioni di disparità tale da rendere difficoltoso il pieno diritto allo studio. Il rapporto studenti - insegnante non è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola, infatti il rapporto è superiore di 10 punti rispetto alla provincia, alla regione e alla nazione.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Come si evince dai dati degli indicatori della scuola, una delle peculiarità più evidenti è la presenza di un numero consistente di persone straniere. Ciò fa sì che vi sia ricchezza di identità culturali. Nel territorio sono presenti associazioni che collaborano con la scuola per creare pari opportunità educative e che richiedono un confronto continuo di progetti e percorsi di lavoro. Il contributo dell'ente locale di riferimento (Comune) è generalmente apprezzabile e la collaborazione è continua e proficua.

VINCOLI

Il numero consistente di alunni stranieri richiede che si operi sempre più con strategie inclusive e di cooperazione e che cresca la cultura della solidarietà e dell'accoglienza. La collaborazione con le associazioni del territorio crea opportunità di scambio ma necessita di persone che oltre ad avere solide motivazioni educative e culturali, investano tempo ed energie personali in tale sistema di cooperazione. Pur avendo una buona collaborazione con Comune e Provincia, le strutture presentano alcune carenze (vedi certificazione edifici) le quali necessiterebbero di incrementi di spazi per attività laboratoriali e per una didattica innovativa ed inclusiva.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

La nostra scuola si caratterizza per la presenza di un numero consistente di LIM nel settore della scuola secondaria di primo grado e per la scuola primaria. Inoltre la partecipazione ai progetti PON W-LAN e AMBIENTI DIGITALI ha permesso di installare rete wifi in tutti i plessi della scuola primaria e secondaria di primo grado e di acquistare 9 Lim per la scuola primaria e due postazioni di accesso informatiche per i genitori.

VINCOLI

Sono presenti nove sedi dislocate su un territorio che si snoda anche nelle colline sanminiatesi e che richiede tempo e mezzi per il trasporto casa-scuola. Gli edifici non sono del tutto idonei per l'uso scolastico e mancano di ulteriori spazi per laboratori, aule speciali, palestra ecc. (nove edifici, cinque palestre). Per la scuola secondaria di primo grado c'è

inoltre da segnalare che la palestra non é presente nell'edificio e che deve essere raggiunta a piedi coprendo una distanza di circa 200 m.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

La significativa presenza di docenti delle fasce alte di età dà una stabilità del 73,5 % nella scuola primaria e con il 58,3% nella scuola secondaria di primo grado con docenti oltre 10 anni di permanenza. Il corpo docente nei settori dell'infanzia e della primaria presenta una buona percentuale di laureati. Gli insegnanti hanno aggiornato ed inviato alla scuola i curricula dai quali si evincono le competenze specifiche. Una significativa percentuale di insegnanti (55,7%) ha conseguito certificazioni informatiche, sempre una significativa percentuale di insegnanti ha conseguito certificazioni linguistiche di Inglese (il 51,7%).

VINCOLI

Le fasce d'età del corpo docente sono superiori nel range da 45/54 anni con 43,3% e 33,3% nel range da 55/+ anni, questo rappresenta un vincolo in quanto si tratta di percentuali principalmente concentrate nella scuola primaria, mentre la scuola secondaria é spesso sede di passaggio (vedi dati contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato e età anagrafica). Ciò richiede da parte dell'istituzione un'attività tutoriale di accoglienza (anche se manca un vero e proprio protocollo) e di accompagnamento per dare più stabilità possibile al sistema scolastico.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi.

Traguardo

Diminuire o eliminare completamente il cheating per rientrare nei parametri della Scuola.

Attività svolte

le attività previste sono state le seguenti:

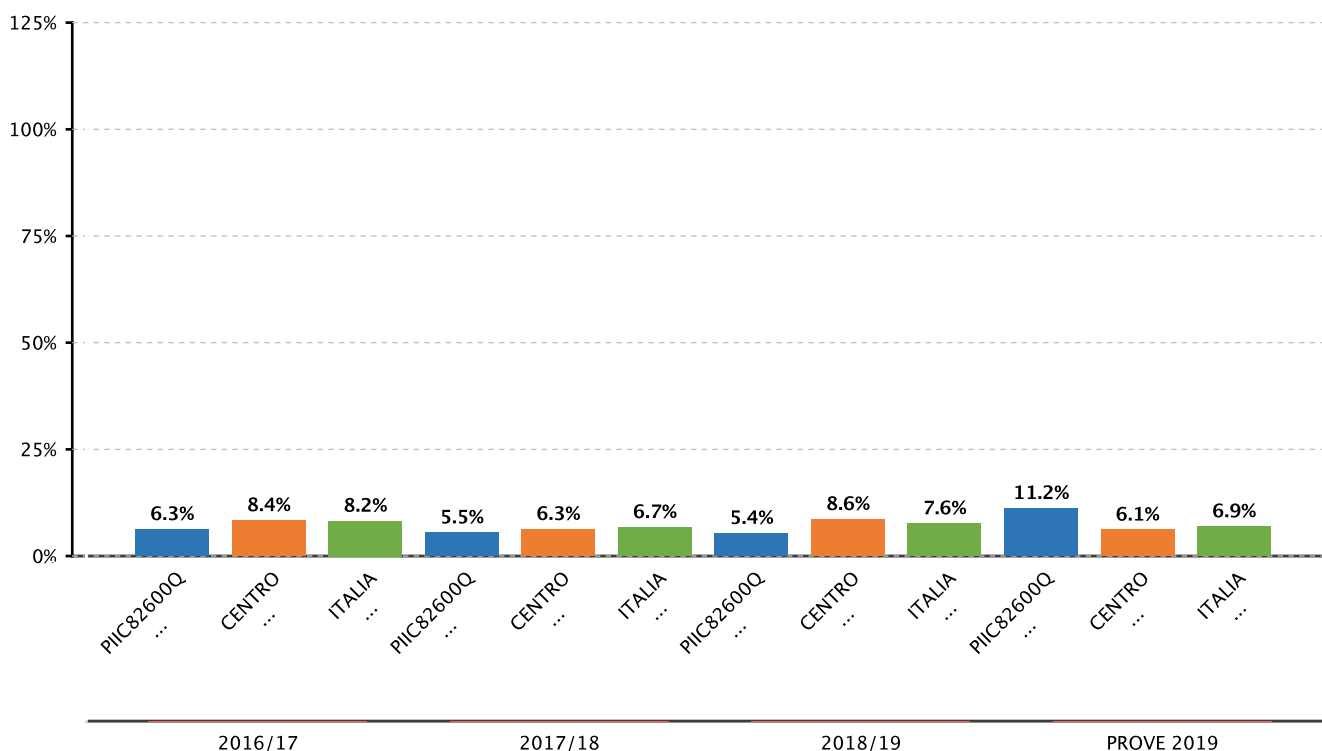
- condivisione dei risultati delle prove Invalsi attraverso momenti collegiali
- implementazione di prove parallele nel settore primario e creazione delle stesse nel settore secondaria di primo grado
- attivazione dei dipartimenti disciplinari

Risultati

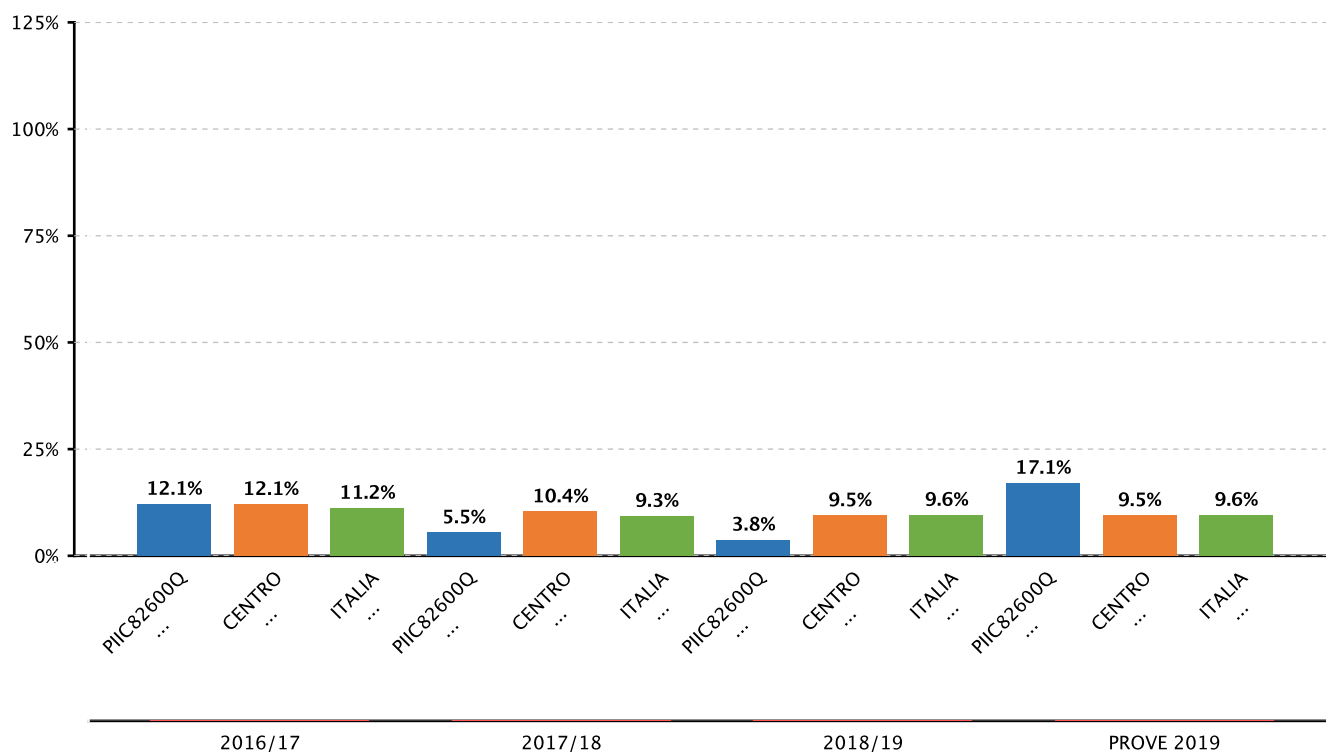
come si evince dagli indicatori la situazione è andata migliorando nel corso del triennio con una notevole diminuzione del cheating e una riduzione della variabilità fra le classi. Il trend ha subito però una battuta di arresto nelle rilevazioni delle prove 2019

Evidenze

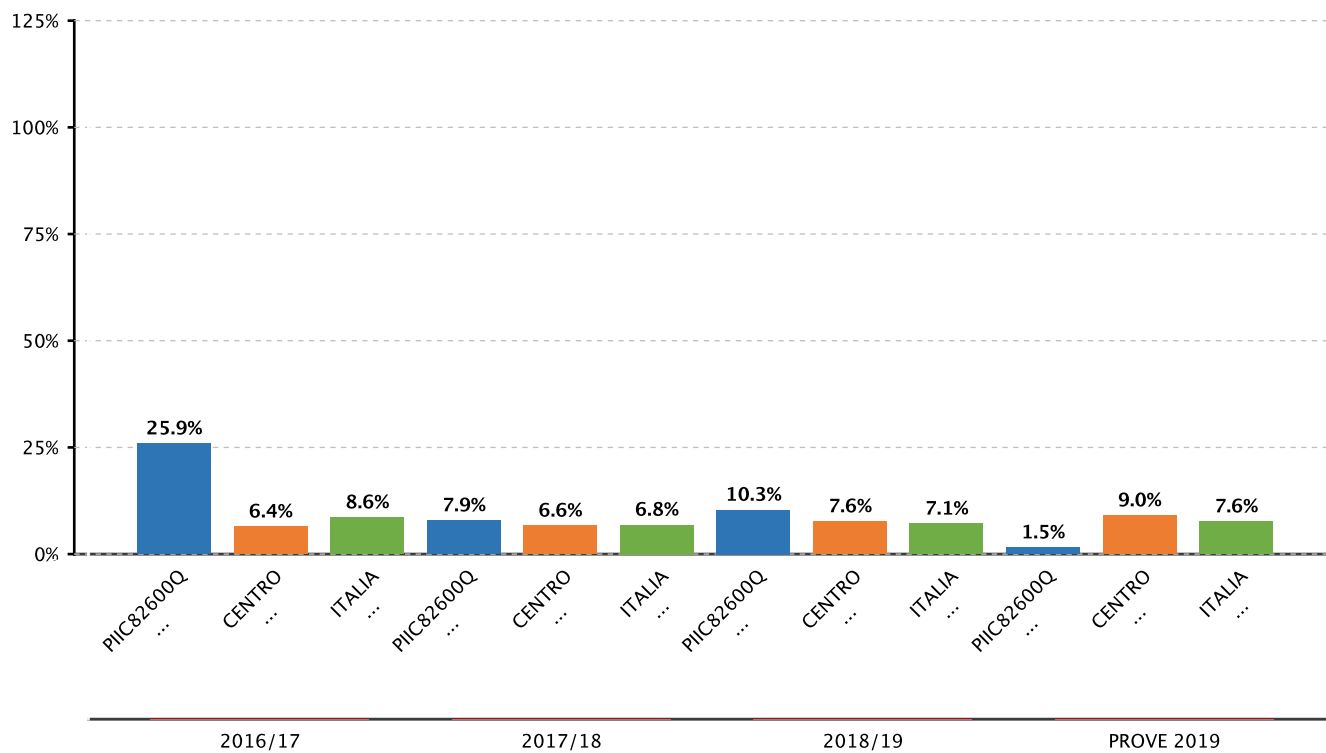
2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



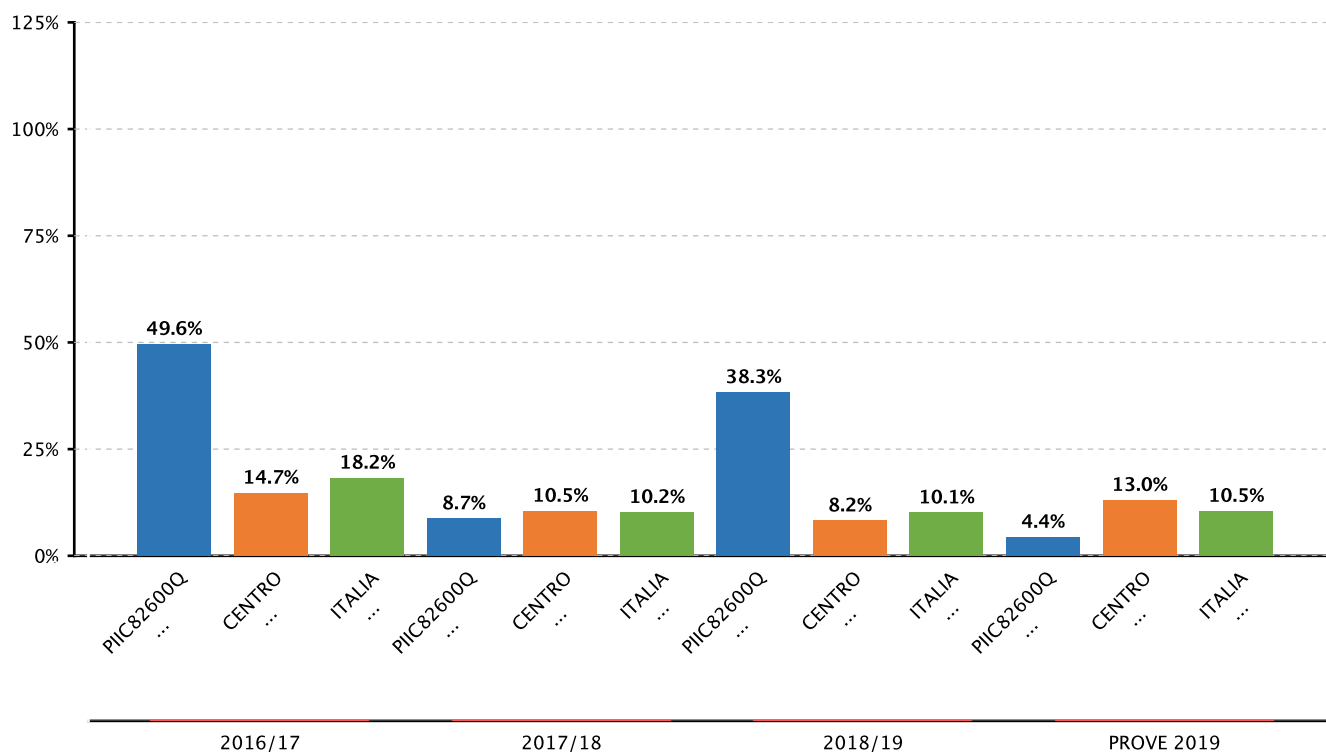
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



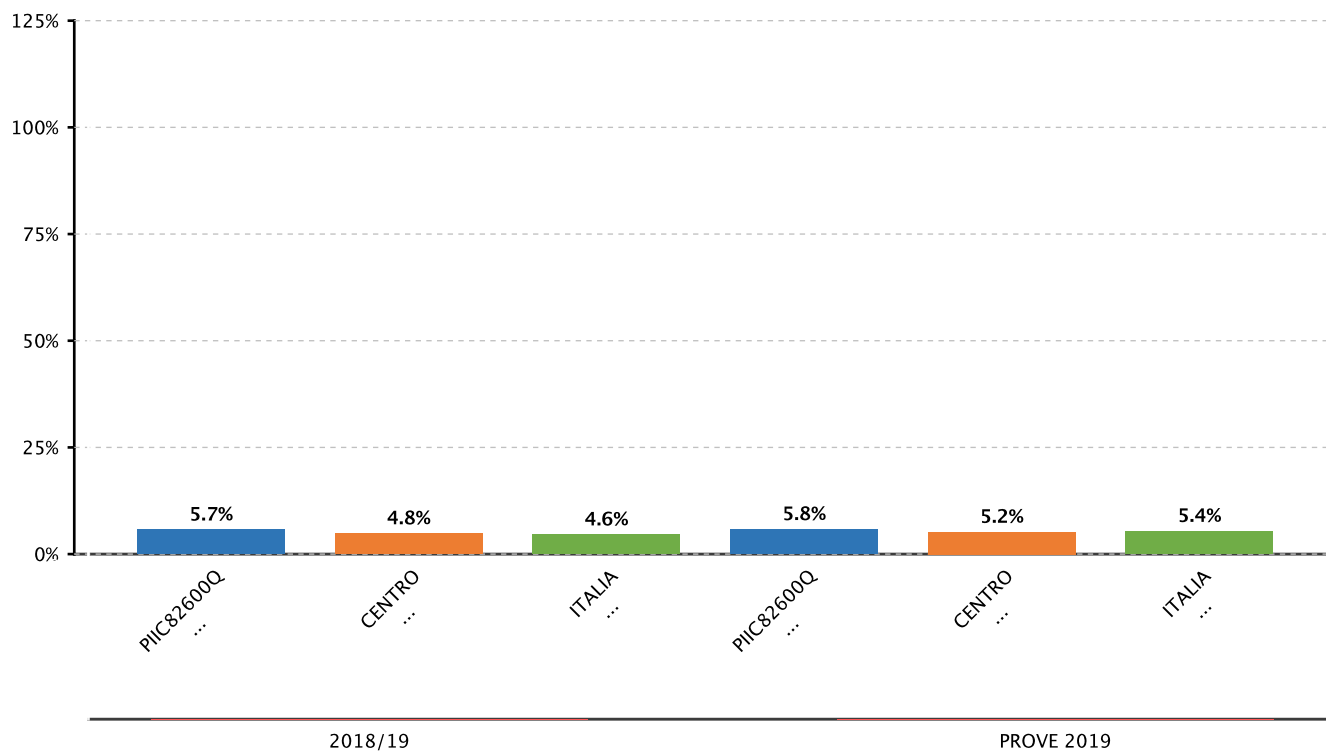
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



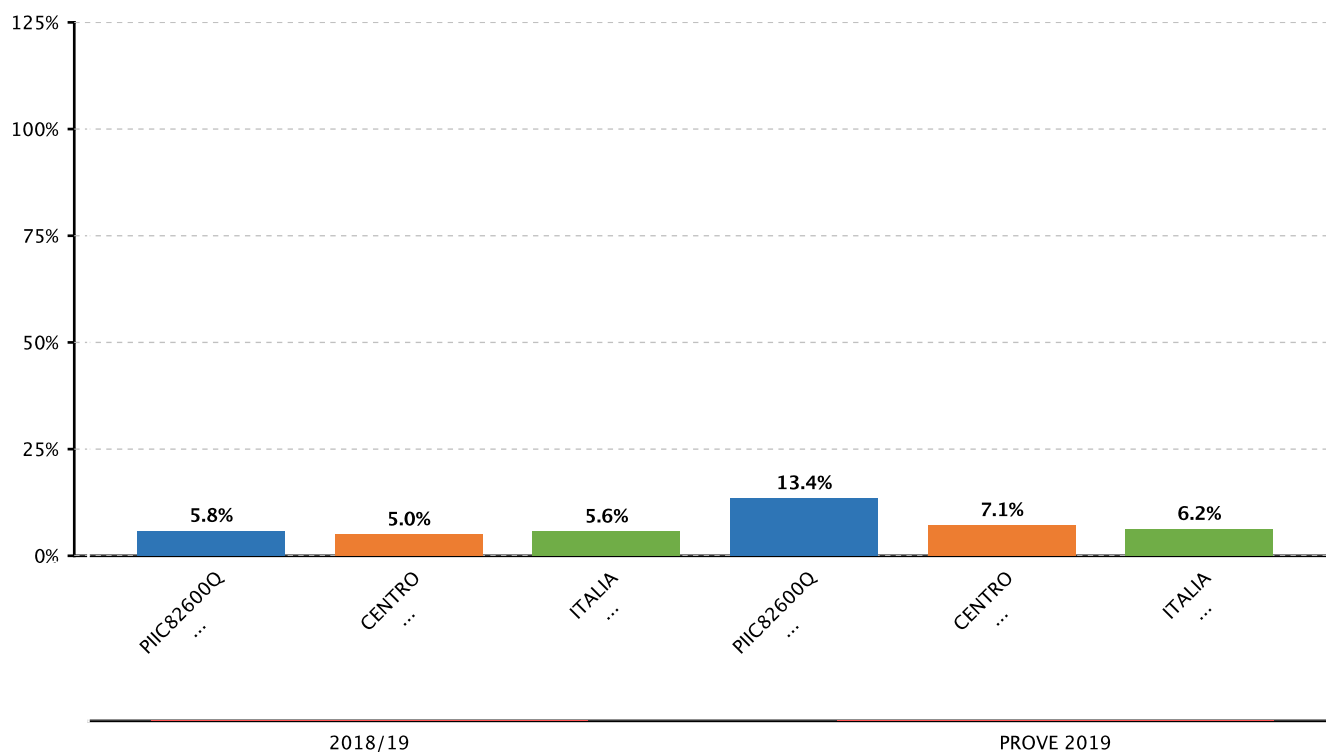
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



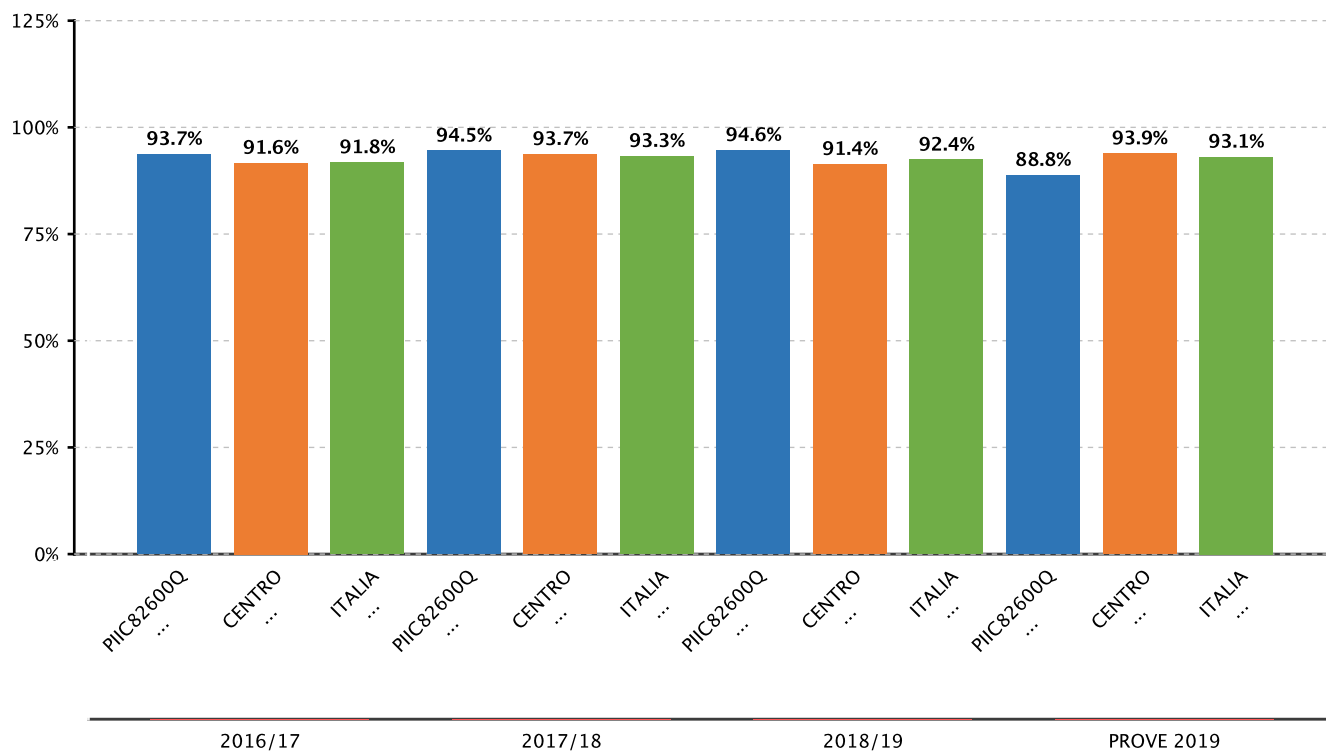
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



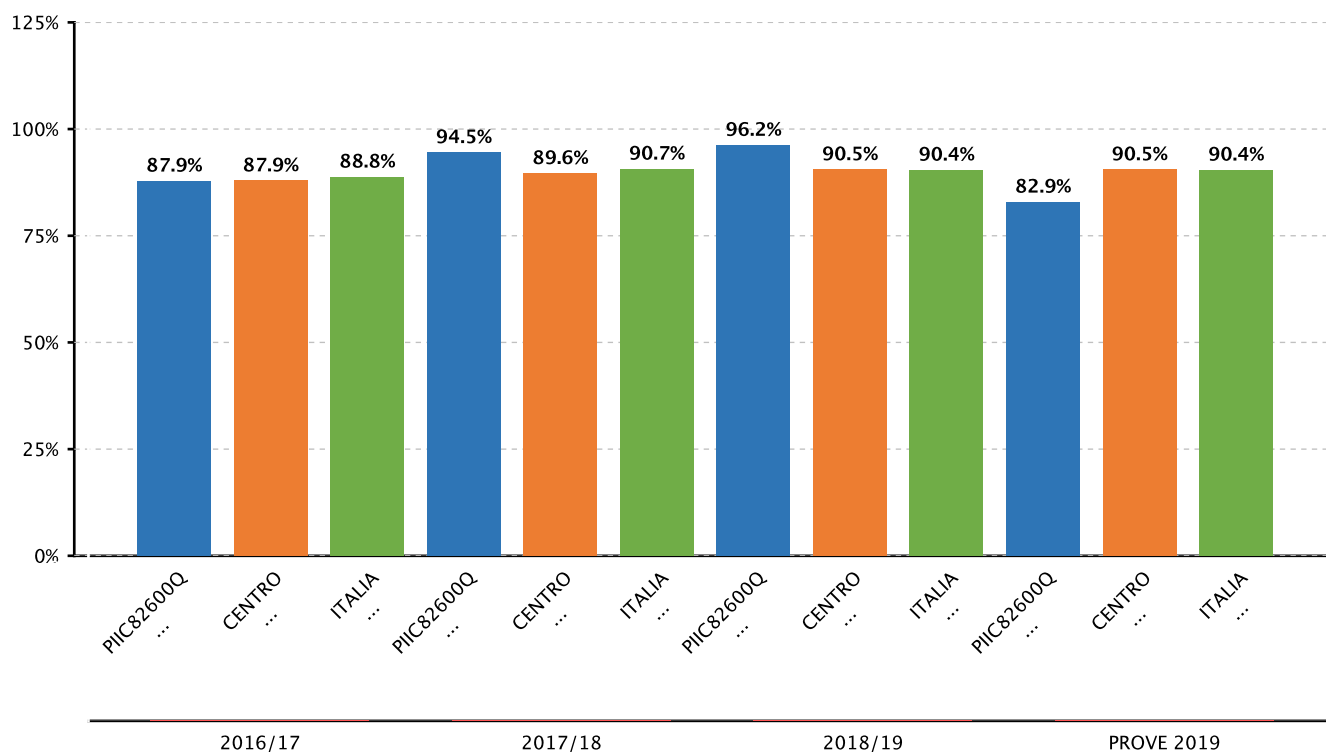
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



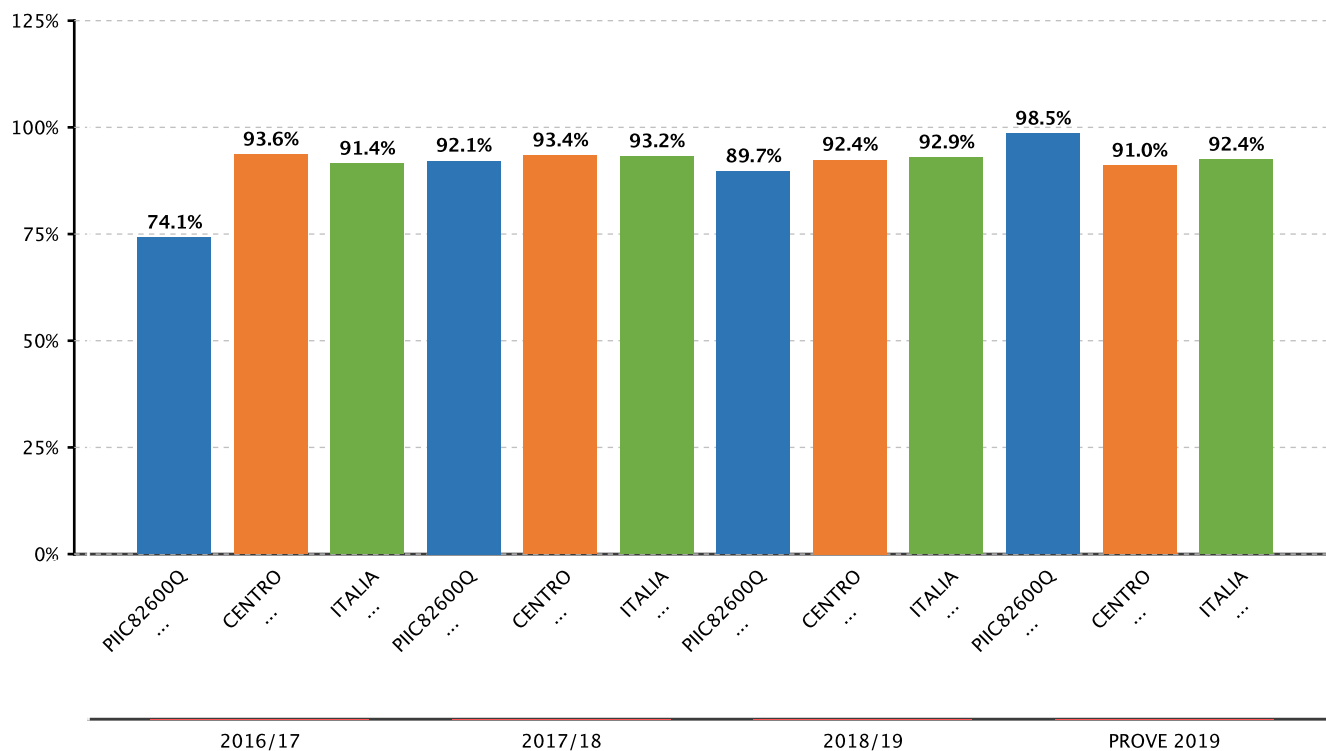
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



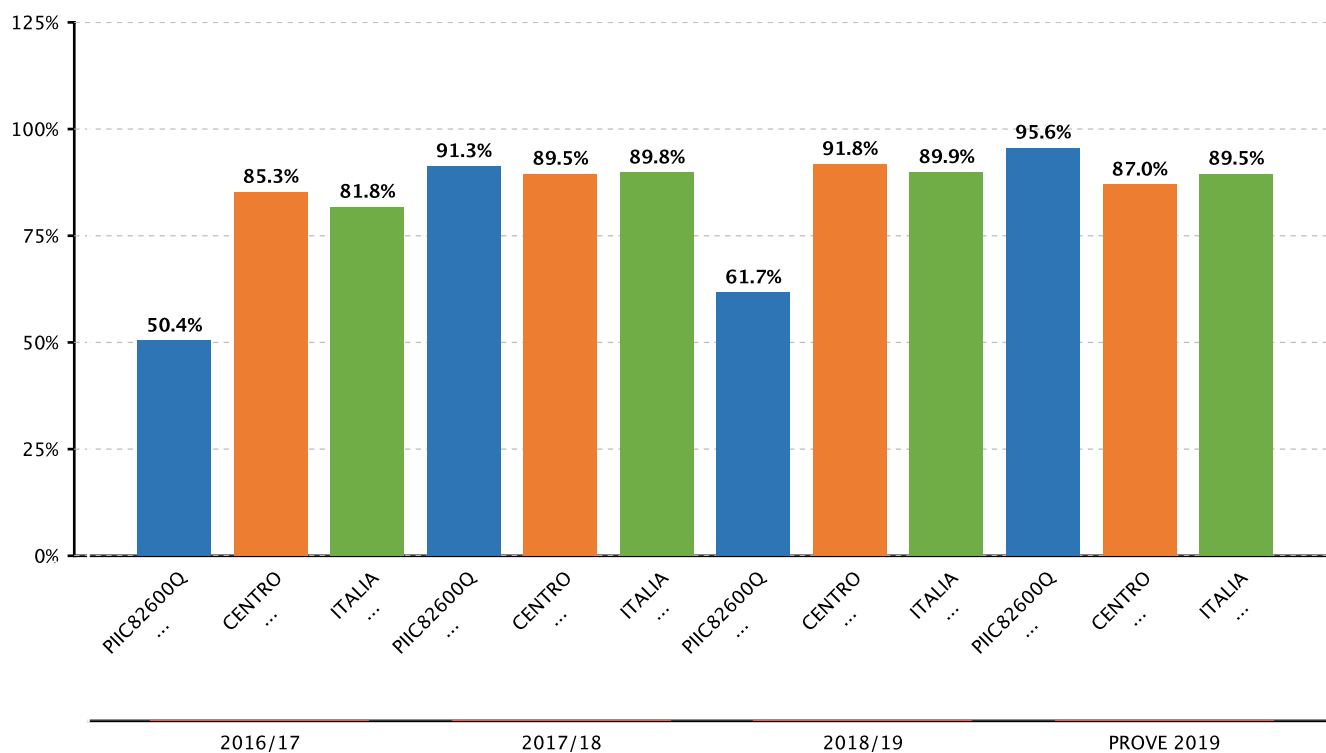
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



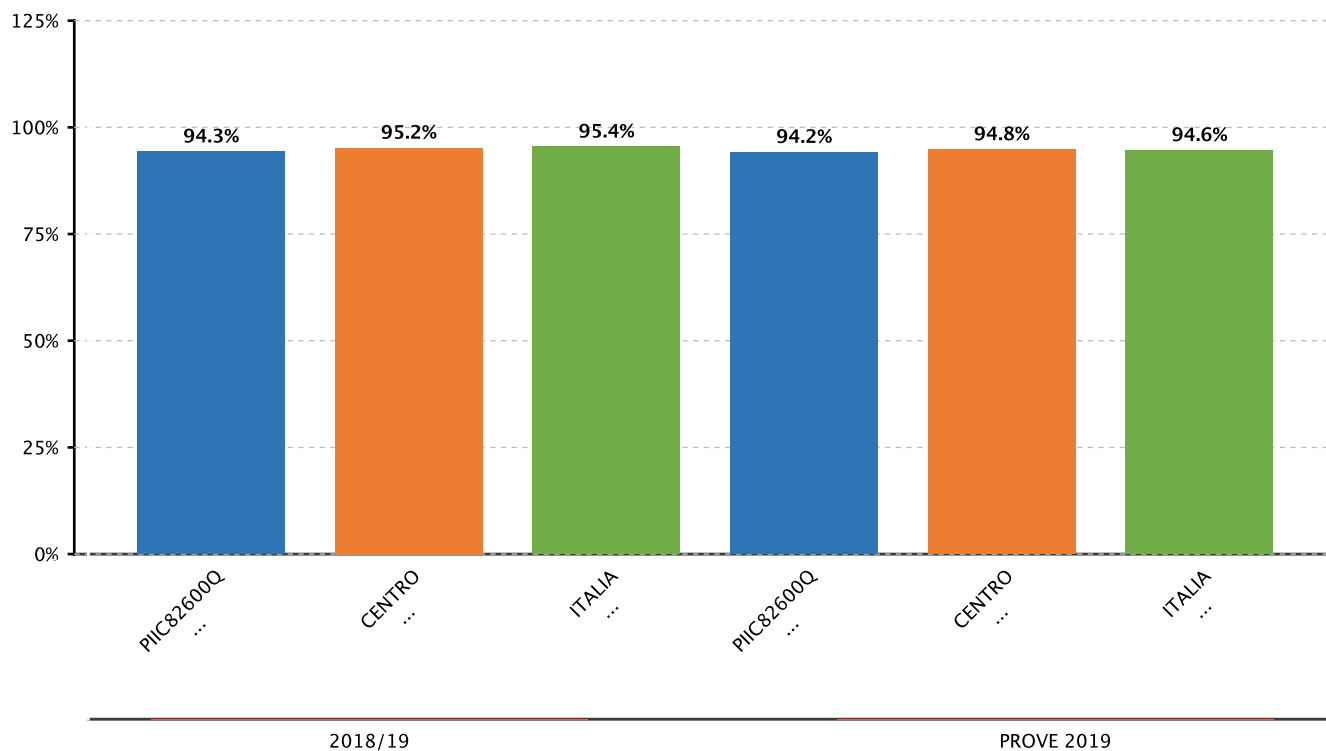
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



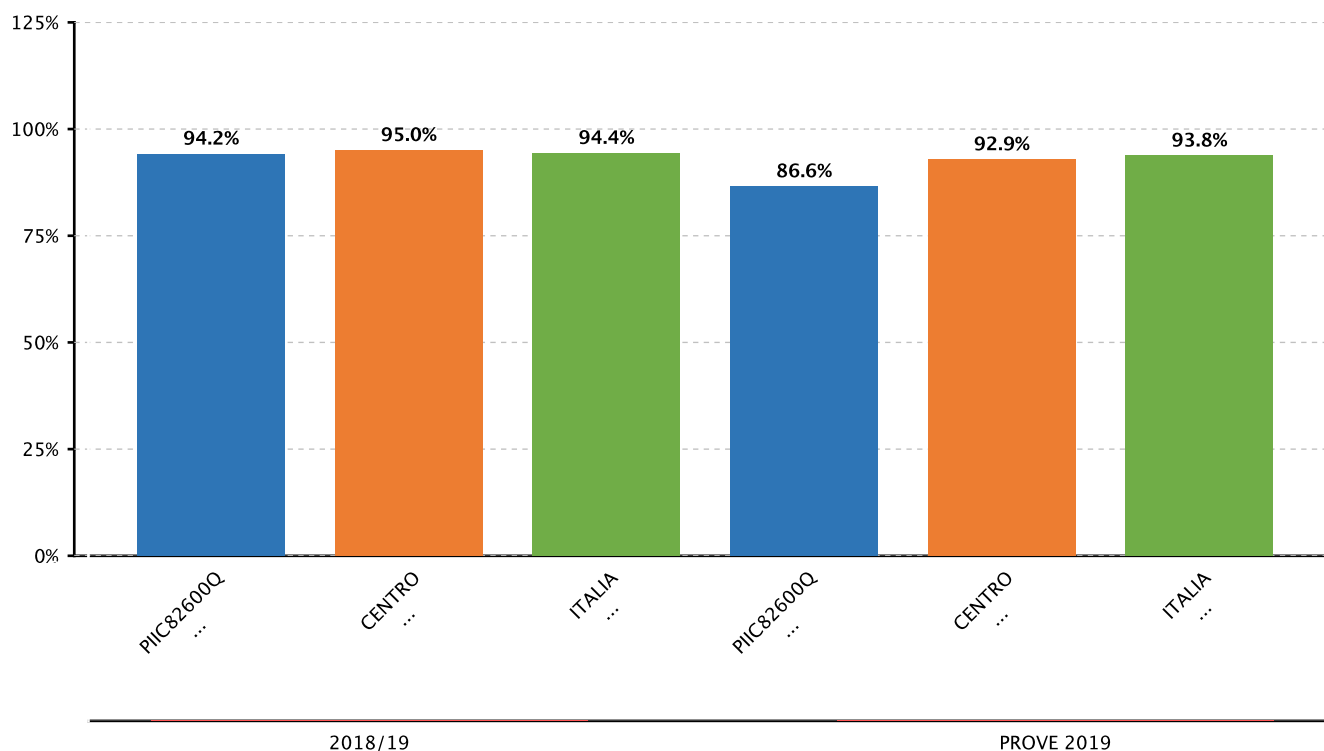
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



Documento allegato: Evoluzionedaticheating.docx

Priorità

Rendere più omogenei gli esiti degli alunni stranieri nel passaggio fra primaria e secondaria.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli alunni stranieri di 1S e 2S nella scuola sec di 1° G.

Attività svolte

Progetti di L2 con fondi Pez e fondi per istituti a forte processo immigratorio

Risultati

- Risultati positivi e superiori nei rilevamenti delle prove Invalsi per gli alunni di seconda generazione
- In miglioramento nelle classi terze quelli di alunni di prima generazione

Evidenze

Documento allegato: Distribuzionedeglistudentiperlivellodiapprendimentoperoriginedati2018OK.docx

Priorità

Riduzione della variabilita' fra le classi.

Traguardo

Diminuire o eliminare completamente il cheating per rientrare nei parametri della Scuola.

Attività svolte

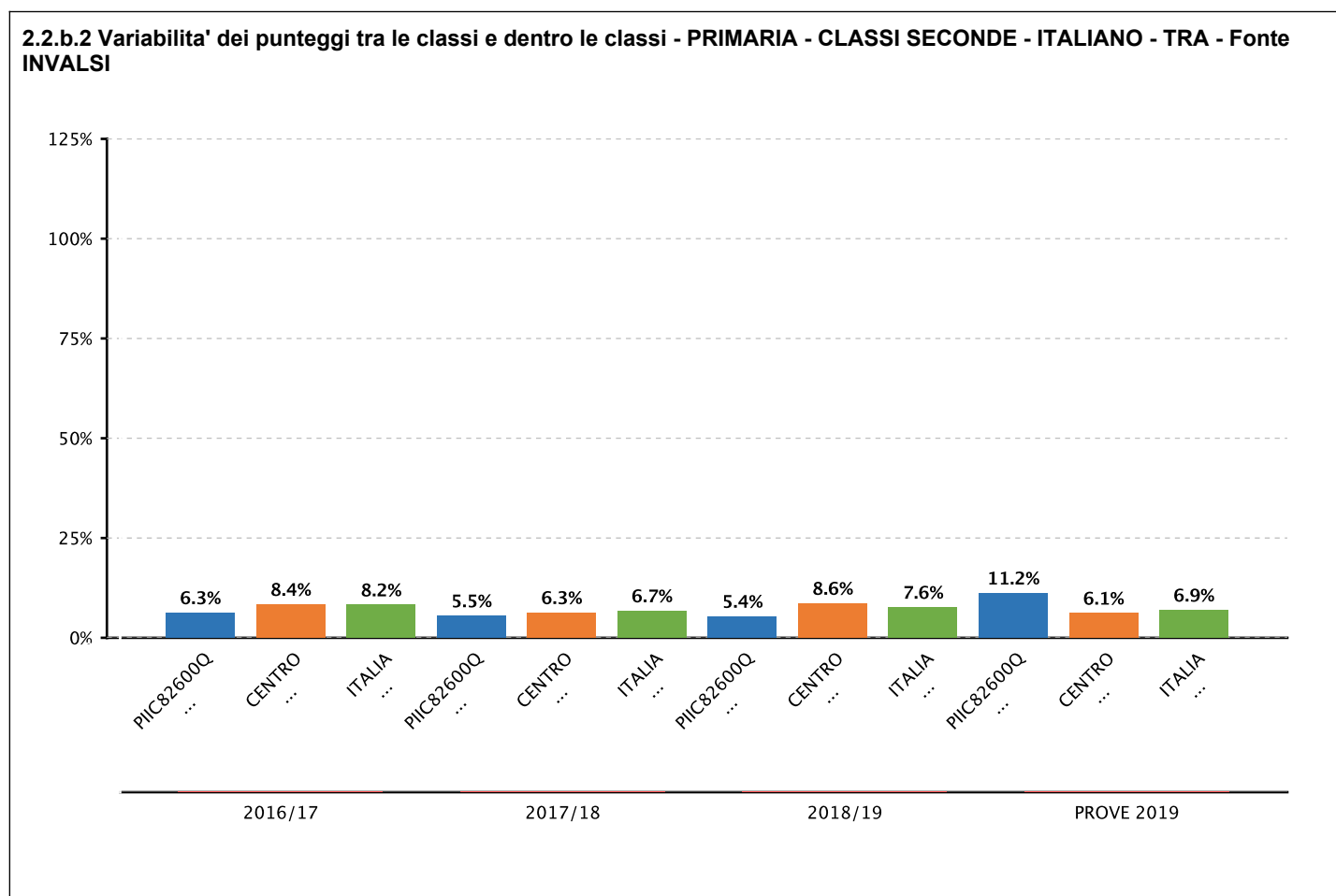
Le attività previste sono state le seguenti:

- condivisione dei risultati delle prove Invalsi attraverso momenti collegiali;
- implementazione di prove parallele nel settore primario e creazione delle stesse nel settore secondaria di primo grado;
- attivazione dei dipartimenti disciplinari

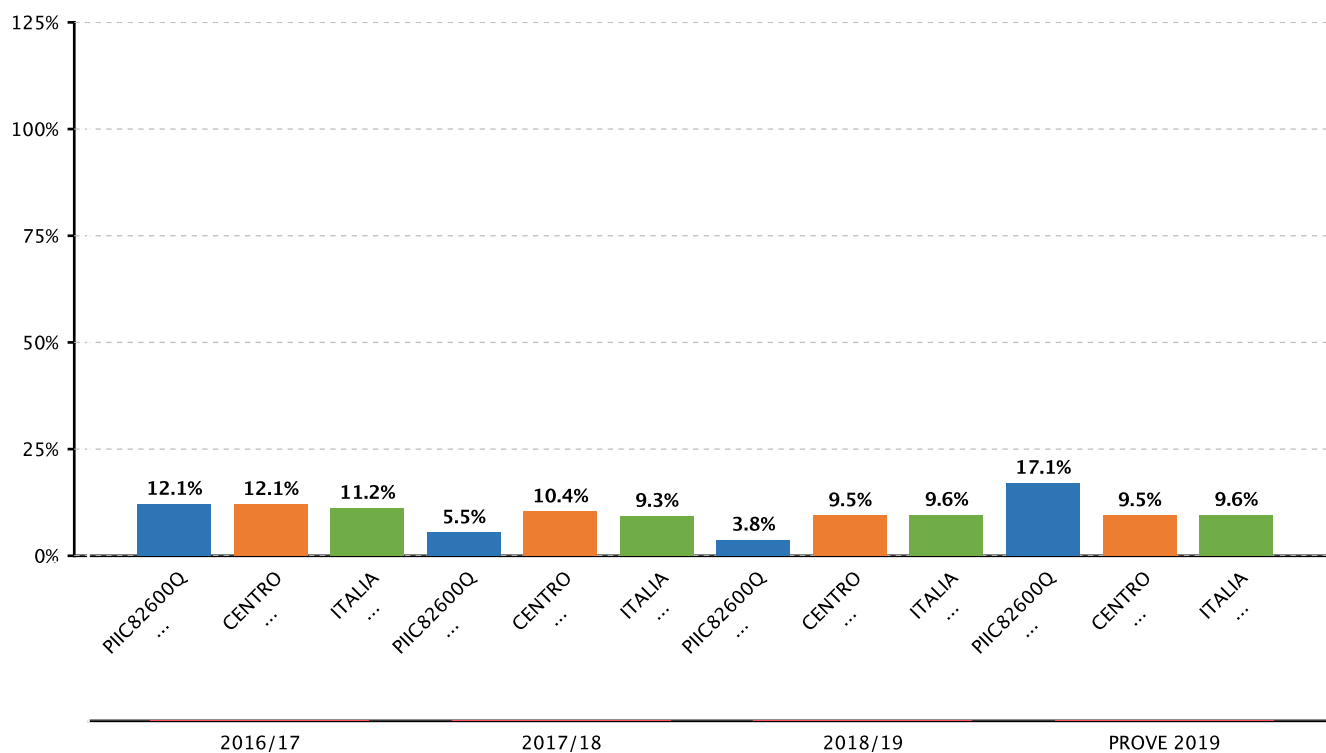
Risultati

Come si evince dagli indicatori la situazione è andata migliorando nel corso del triennio con una notevole diminuzione del cheating e una riduzione della variabilità fra le classi. Il trend ha subito però una battuta di arresto nelle rilevazioni delle prove 2019

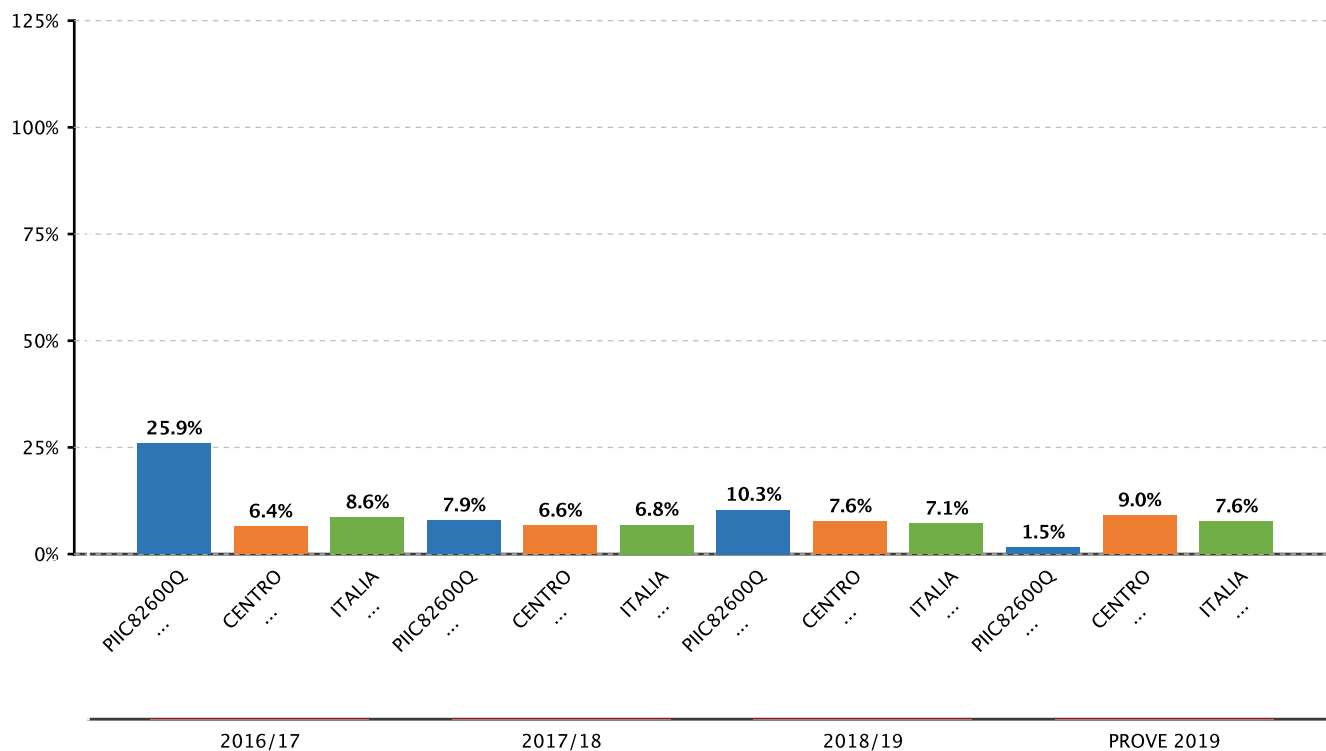
Evidenze



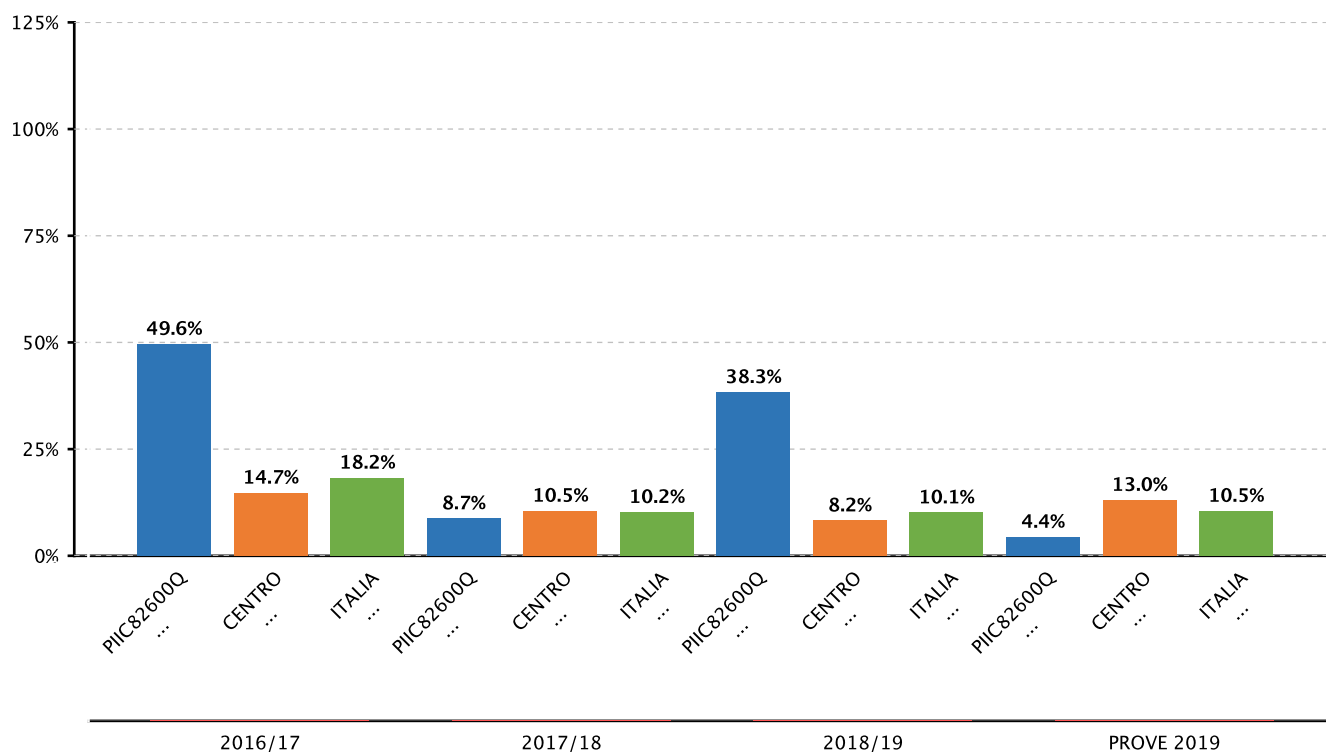
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



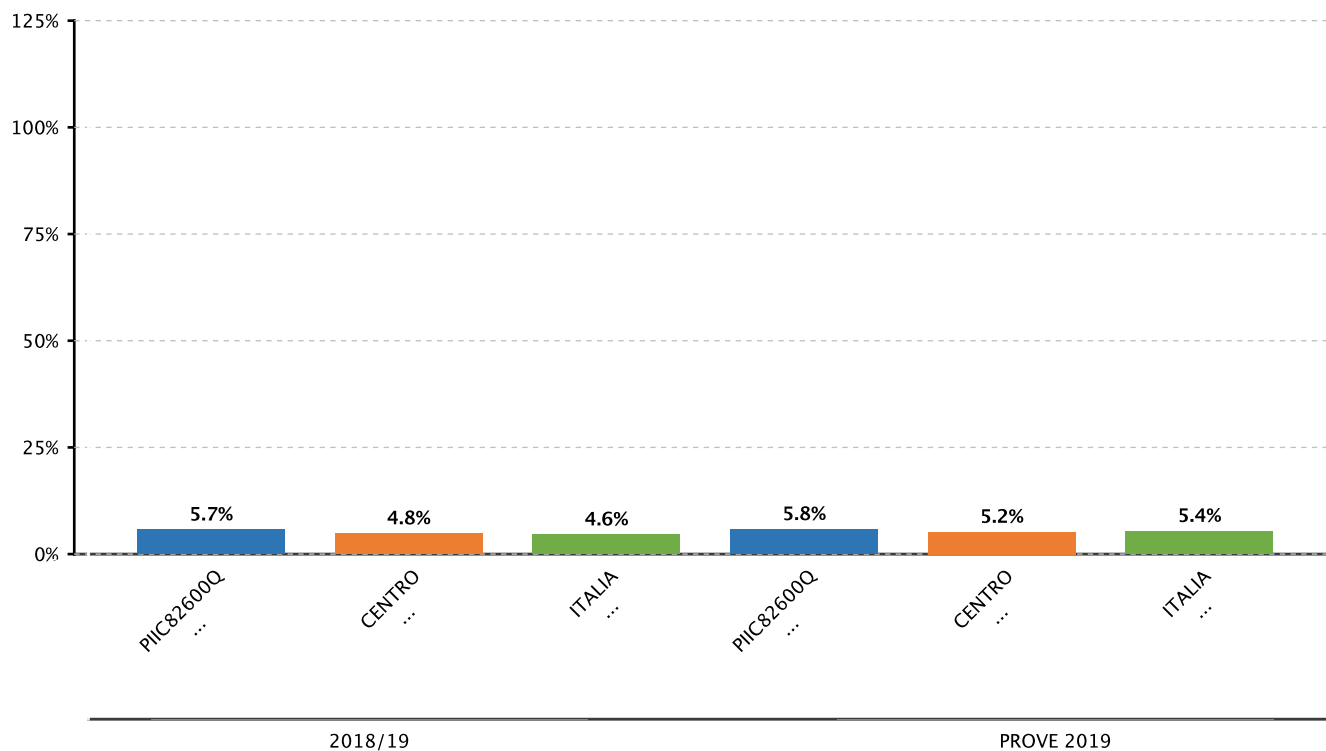
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



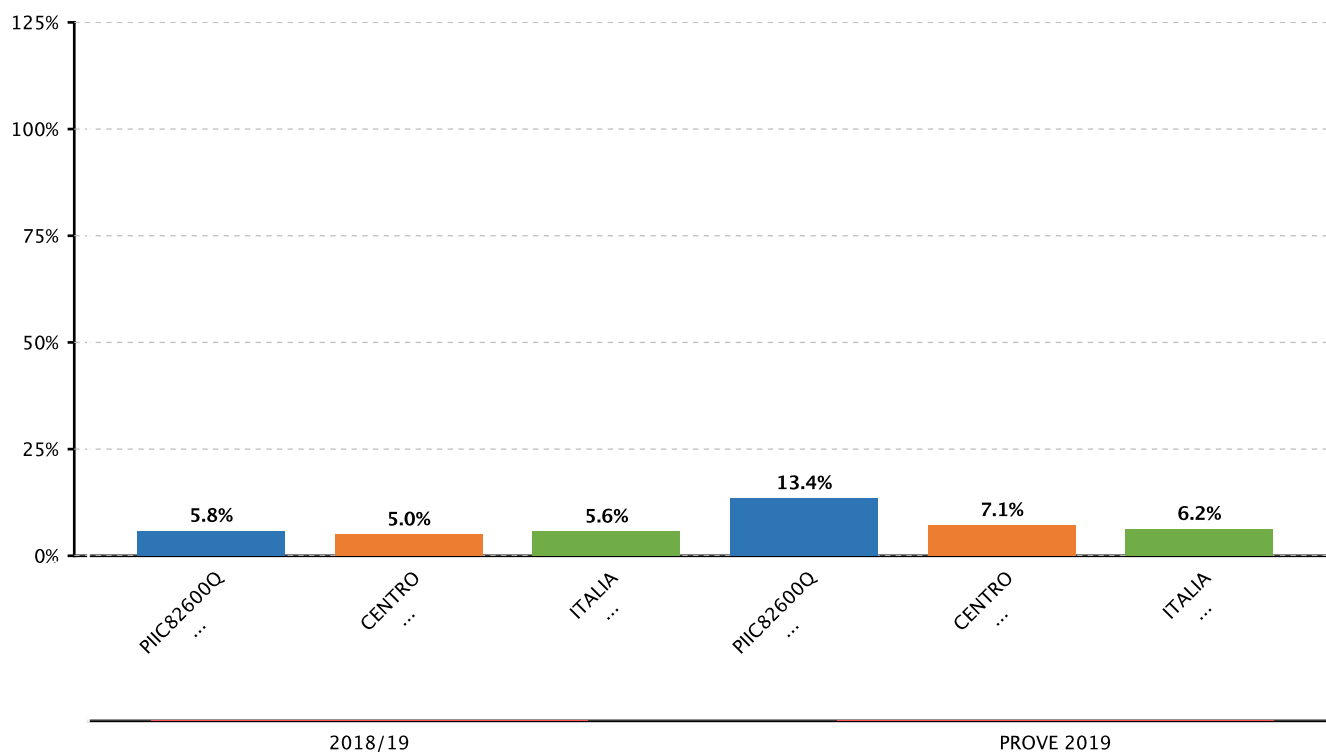
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



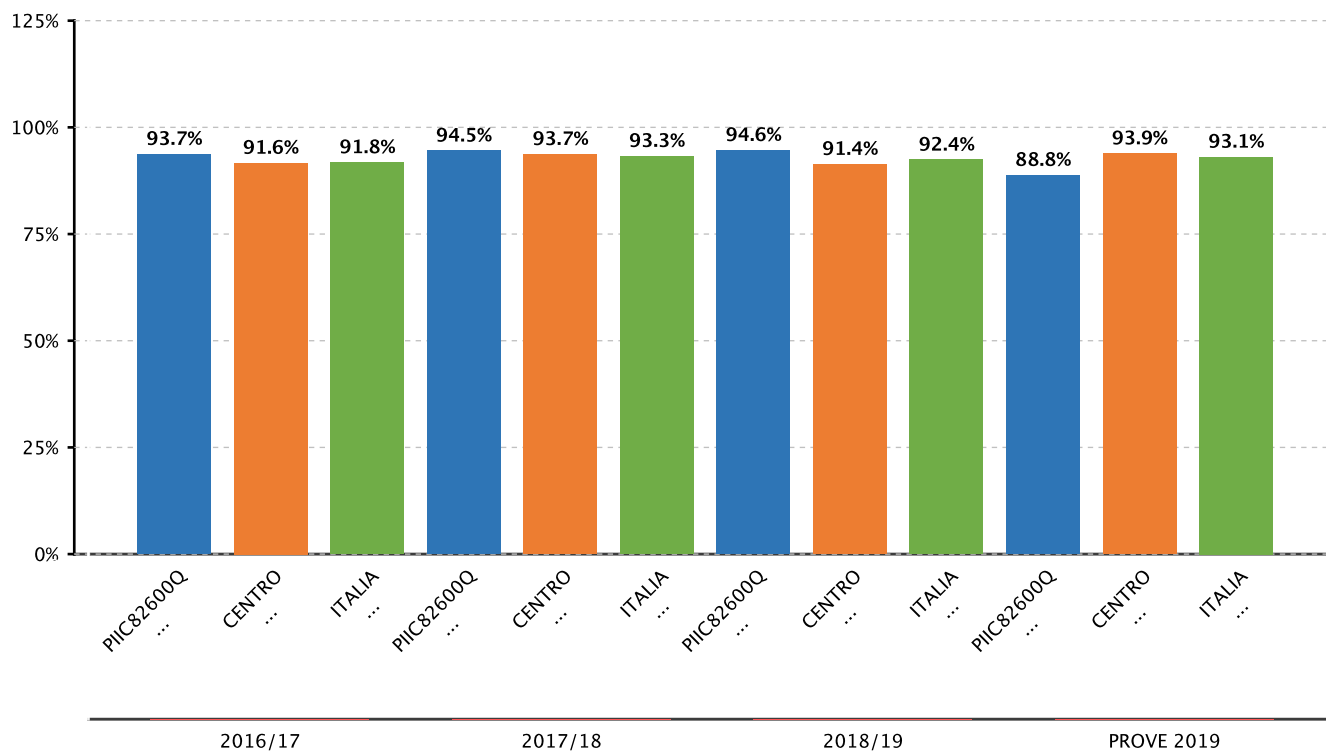
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



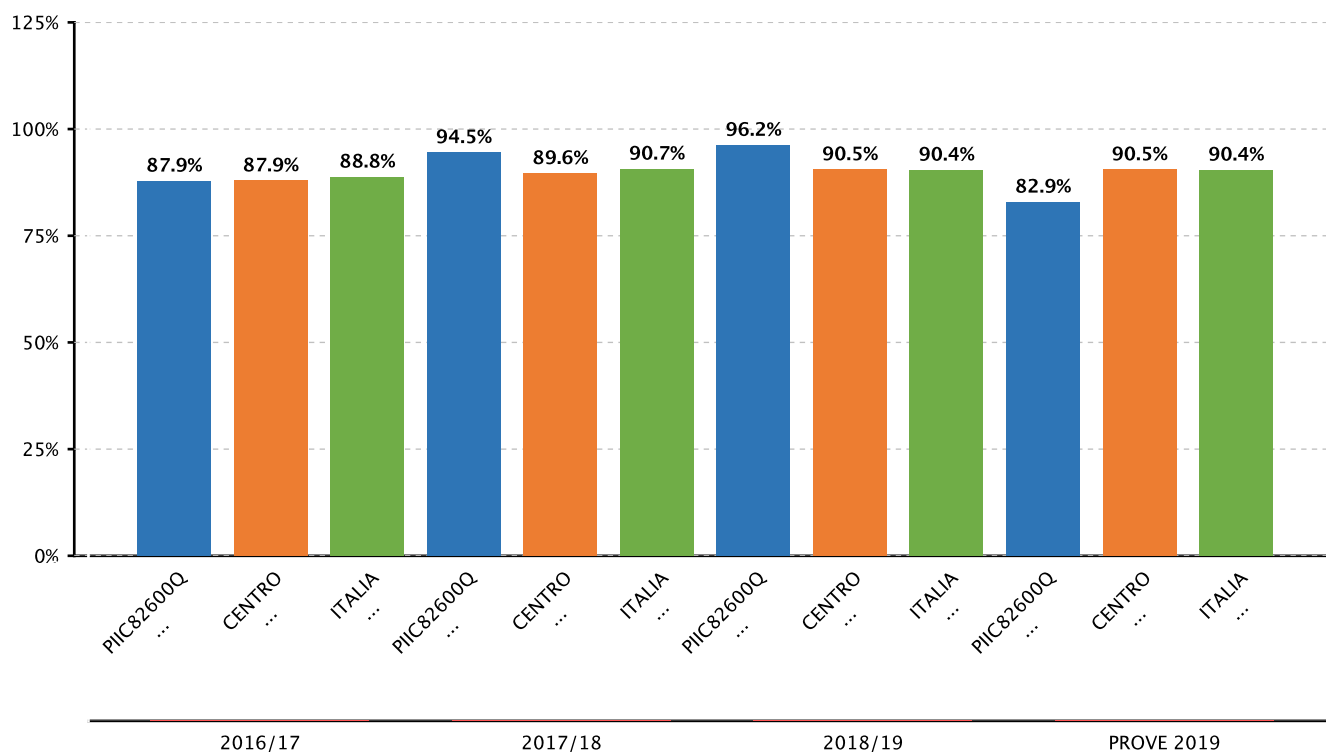
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



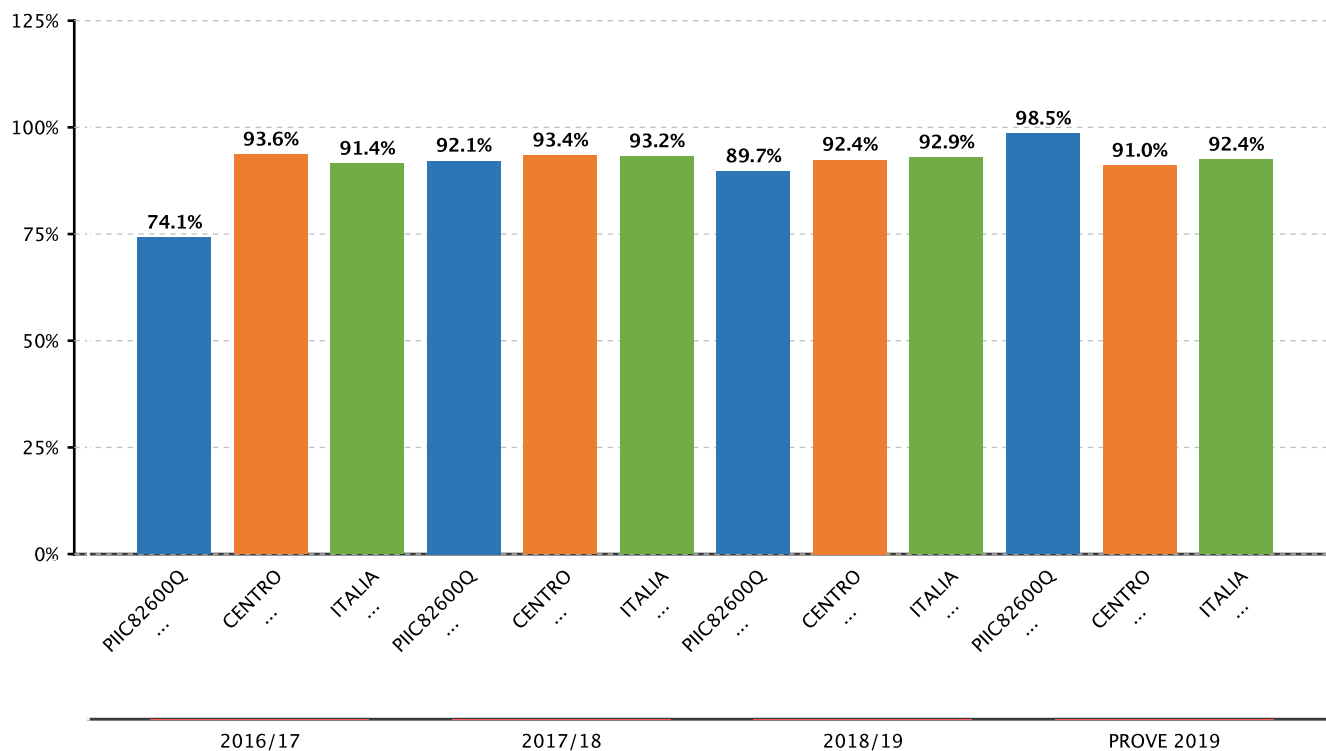
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



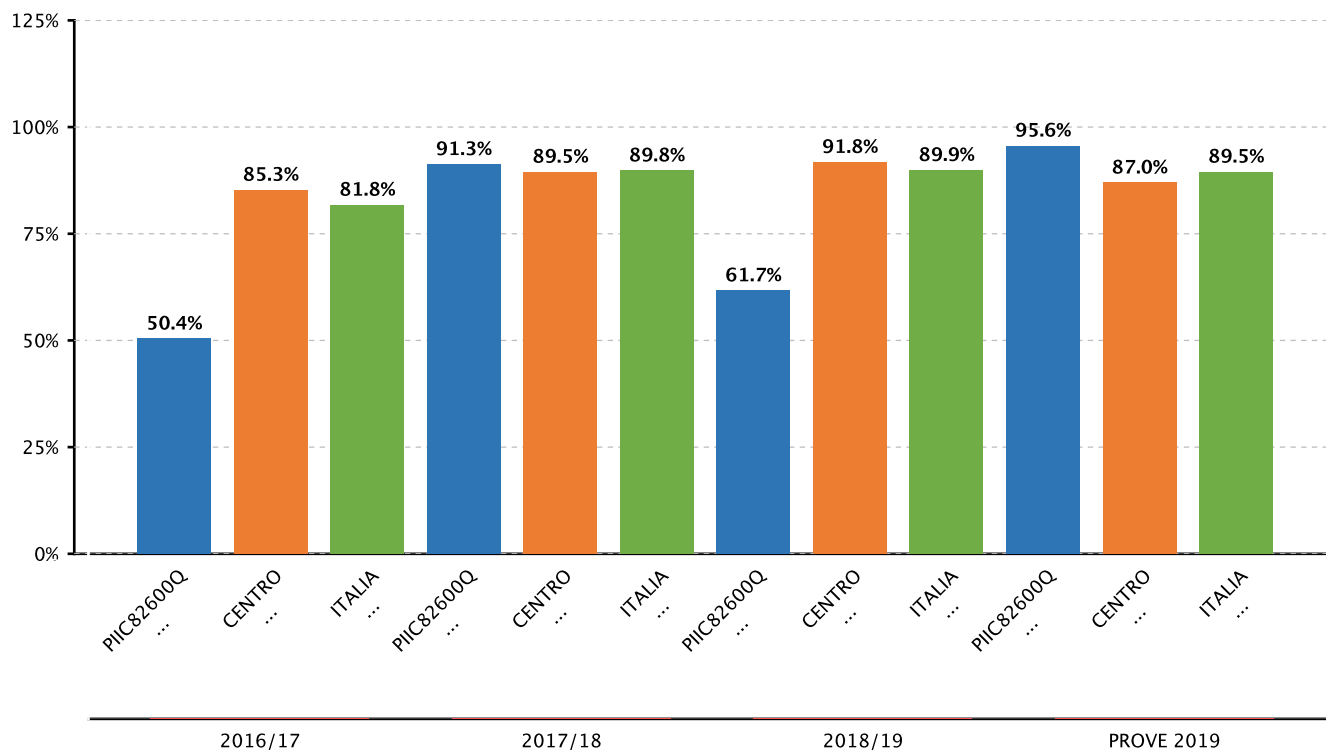
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



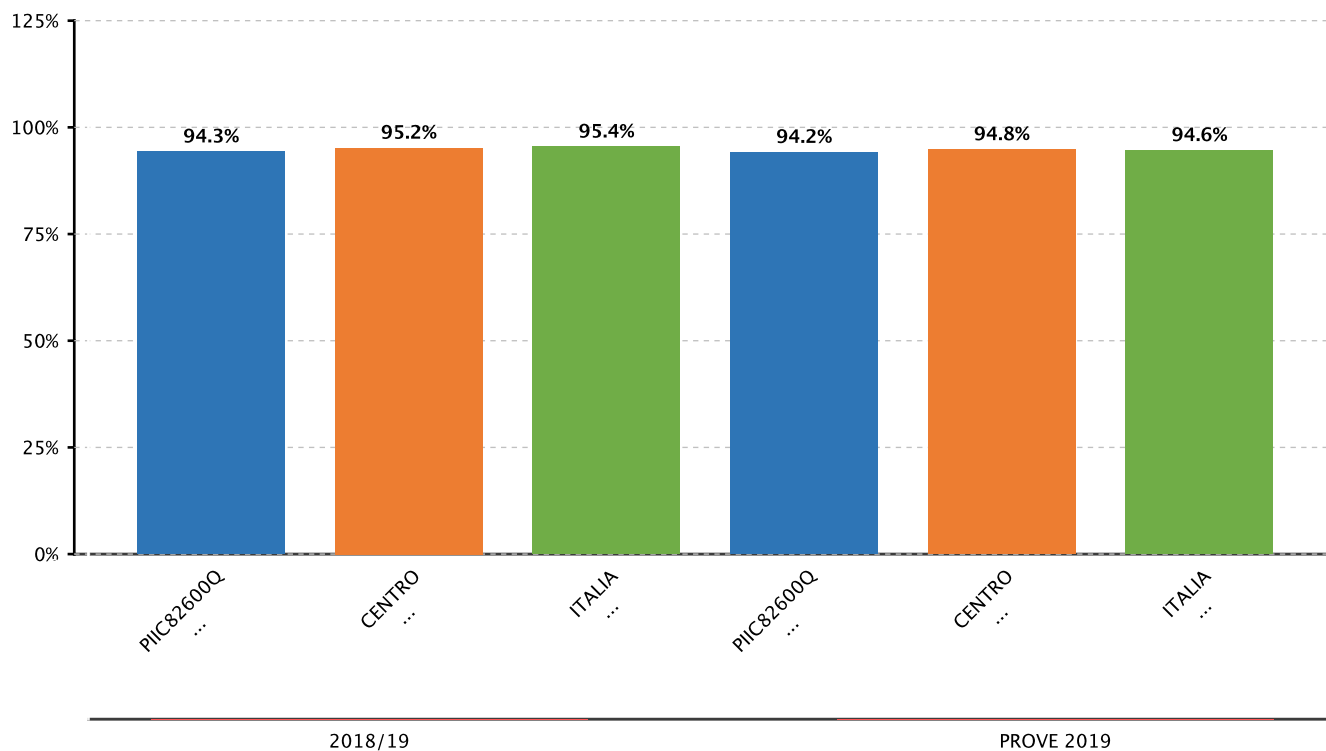
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



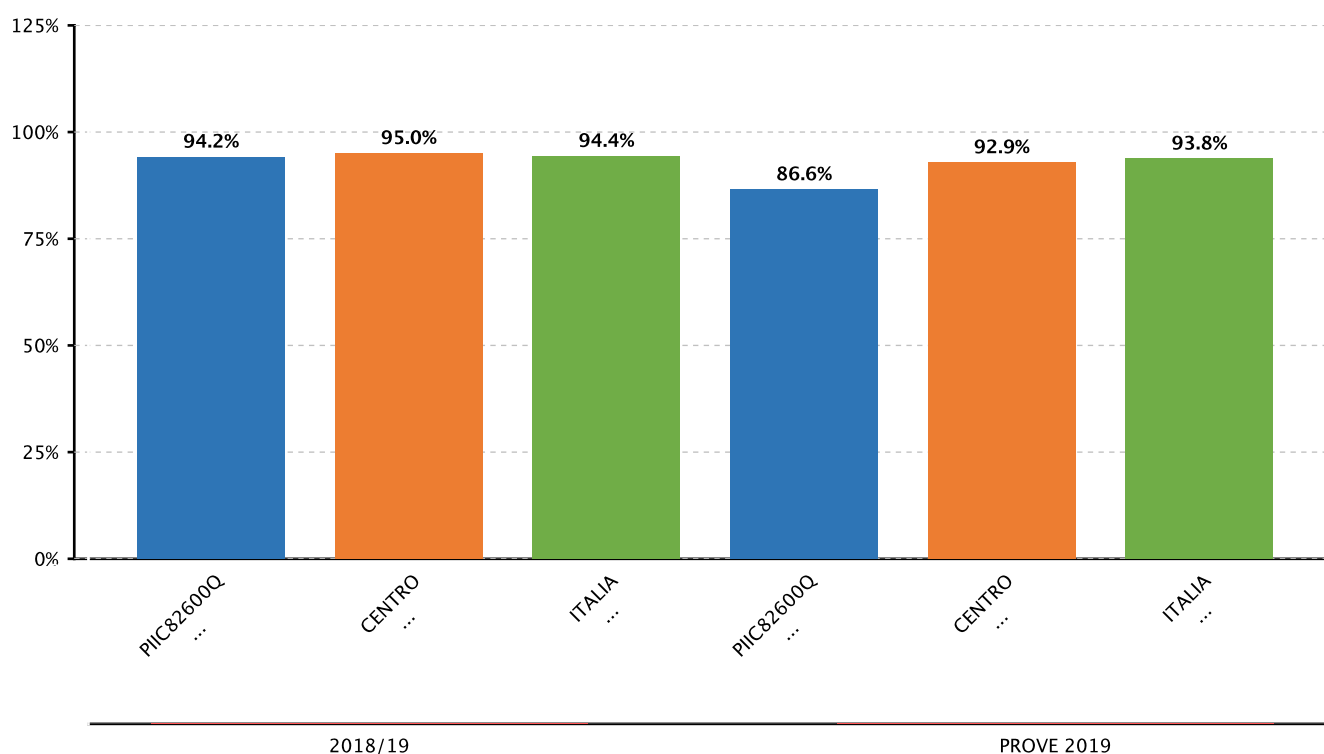
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



Documento allegato: Evoluzionedaticheating.docx

Priorità

Rendere più omogenei gli esiti degli alunni stranieri nel passaggio fra primaria e secondaria.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli alunni stranieri di 1S e 2S nella scuola sec di 1° G.

Attività svolte

-Laboratori di L2 con personale interno e con l'Associazioni presenti sul territorio (Arturo....)

Risultati

- Miglioramento dei risultati Invalsi alunni di seconda generazione.
- Superamento dell'esame di stato per gli alunni di prima generazione

Evidenze

Documento allegato: InterventiL2einclusionerealunnistranieri.docx

Priorità

Riduzione della variabilità tra le classi in italiano e in matematica nelle classi quinte della primaria.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi in matematica nelle classi quinte del 31,3% e del 17,3% in italiano per allinearsi ai dati nazionali.

Attività svolte

Le attività previste sono state le seguenti:

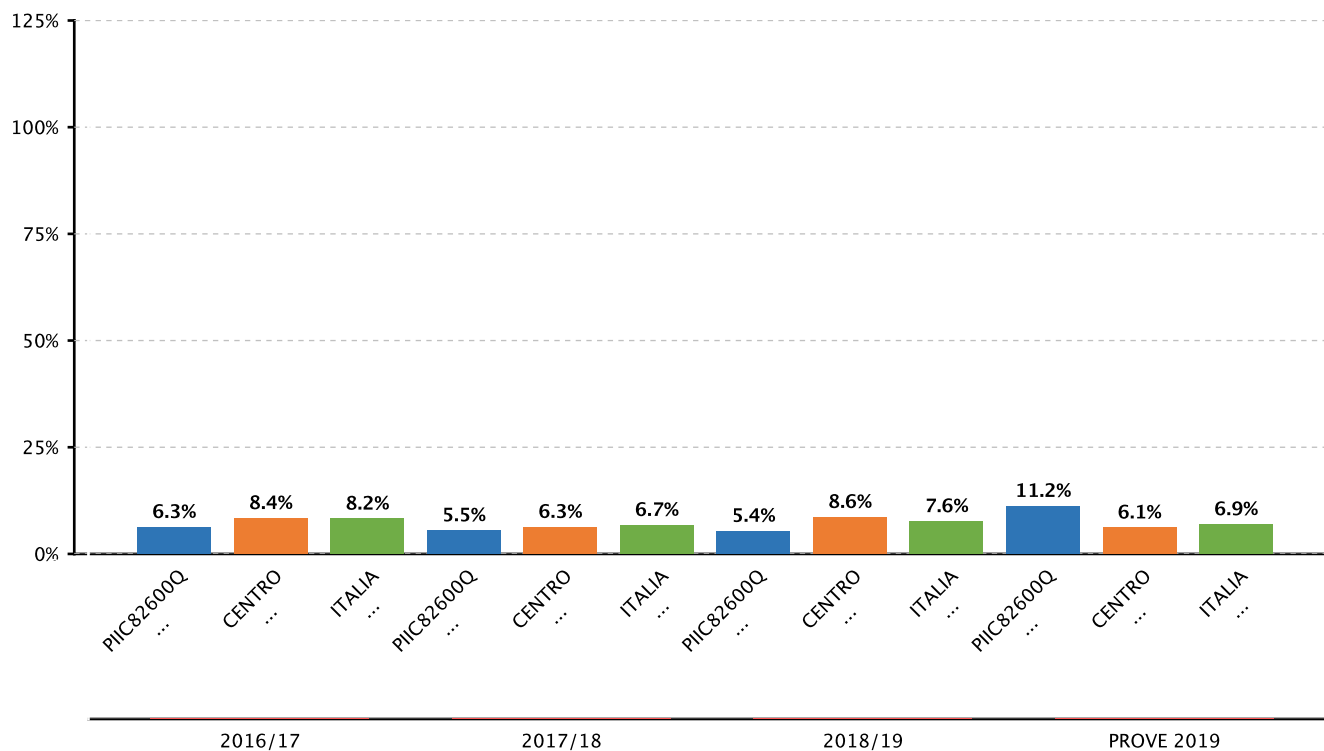
- condivisione dei risultati delle prove Invalsi attraverso momenti collegiali;
- implementazione di prove parallele nel settore primario e creazione delle stesse nel settore secondaria di primo grado;
- attivazione dei dipartimenti disciplinari

Risultati

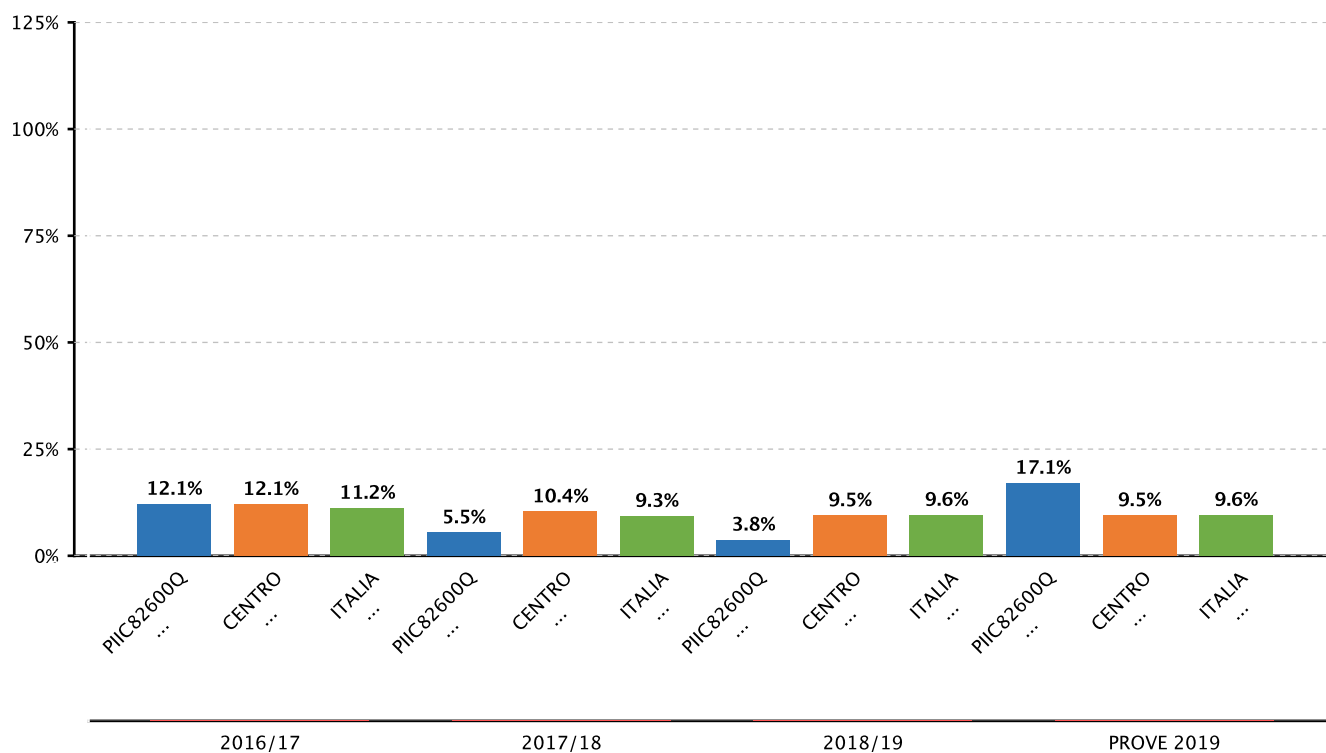
Come si evince dagli indicatori la situazione è andata migliorando nel corso del triennio con una notevole diminuzione del cheating e una riduzione della variabilità fra le classi. Il trend ha subito però una battuta di arresto nelle rilevazioni delle prove 2019

Evidenze

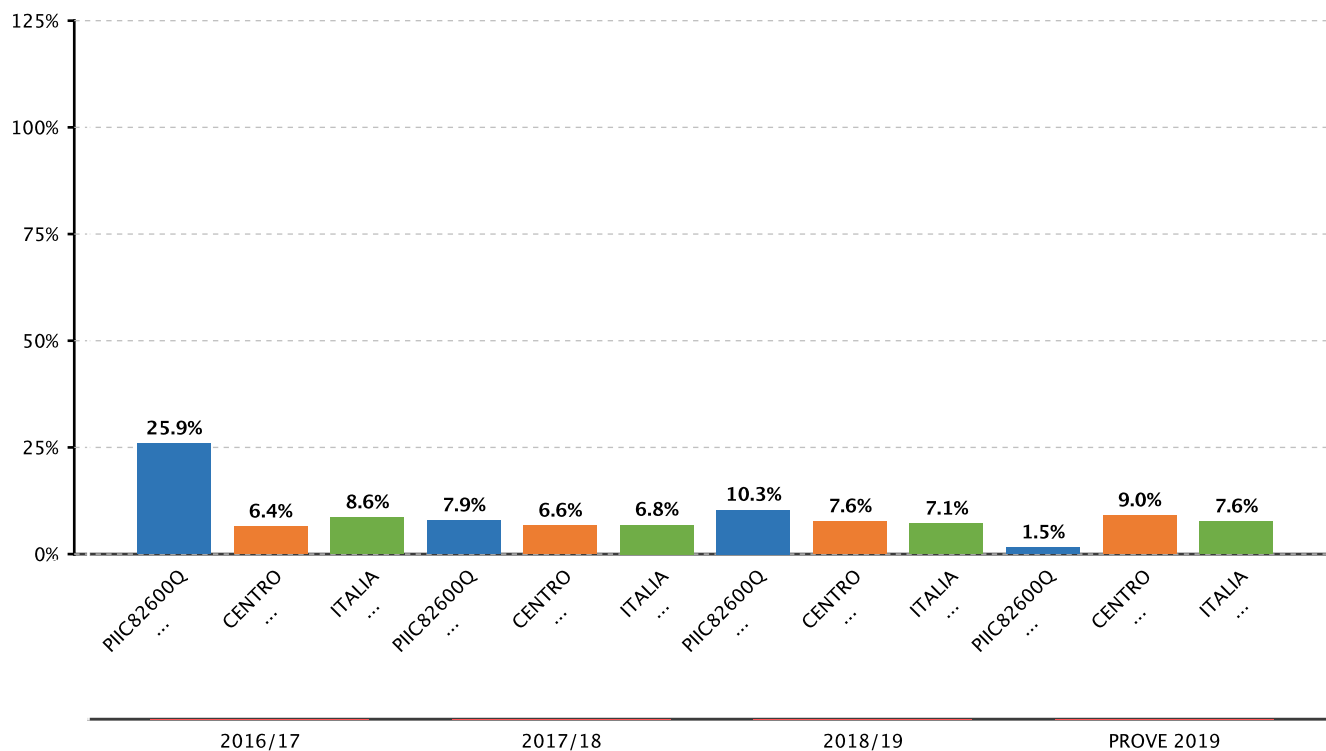
2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



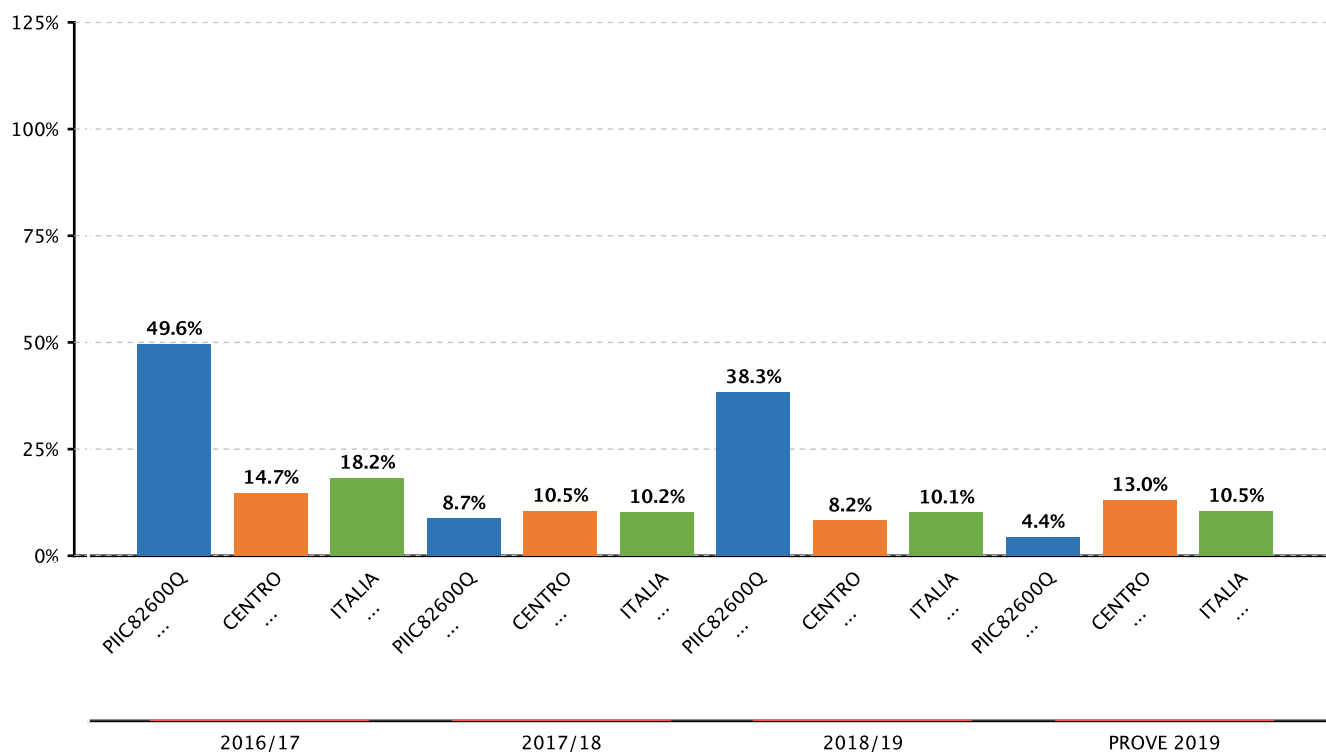
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



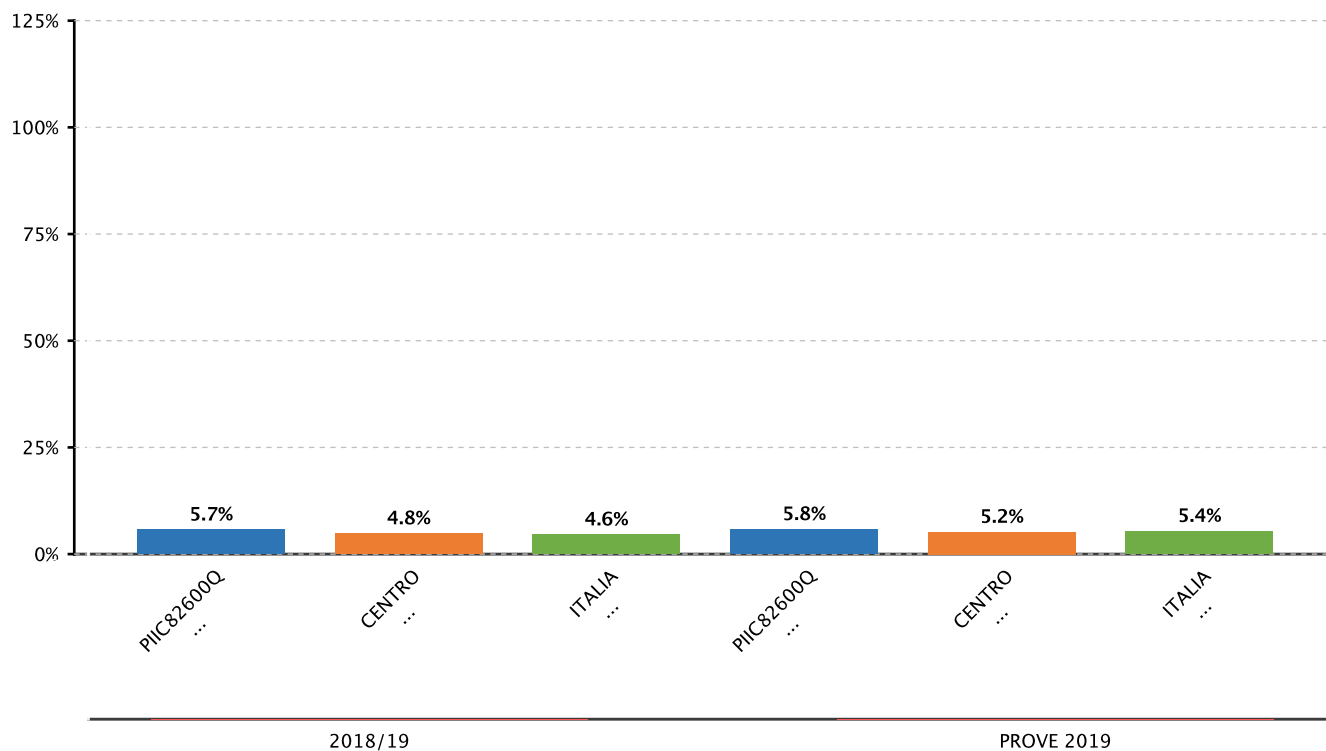
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



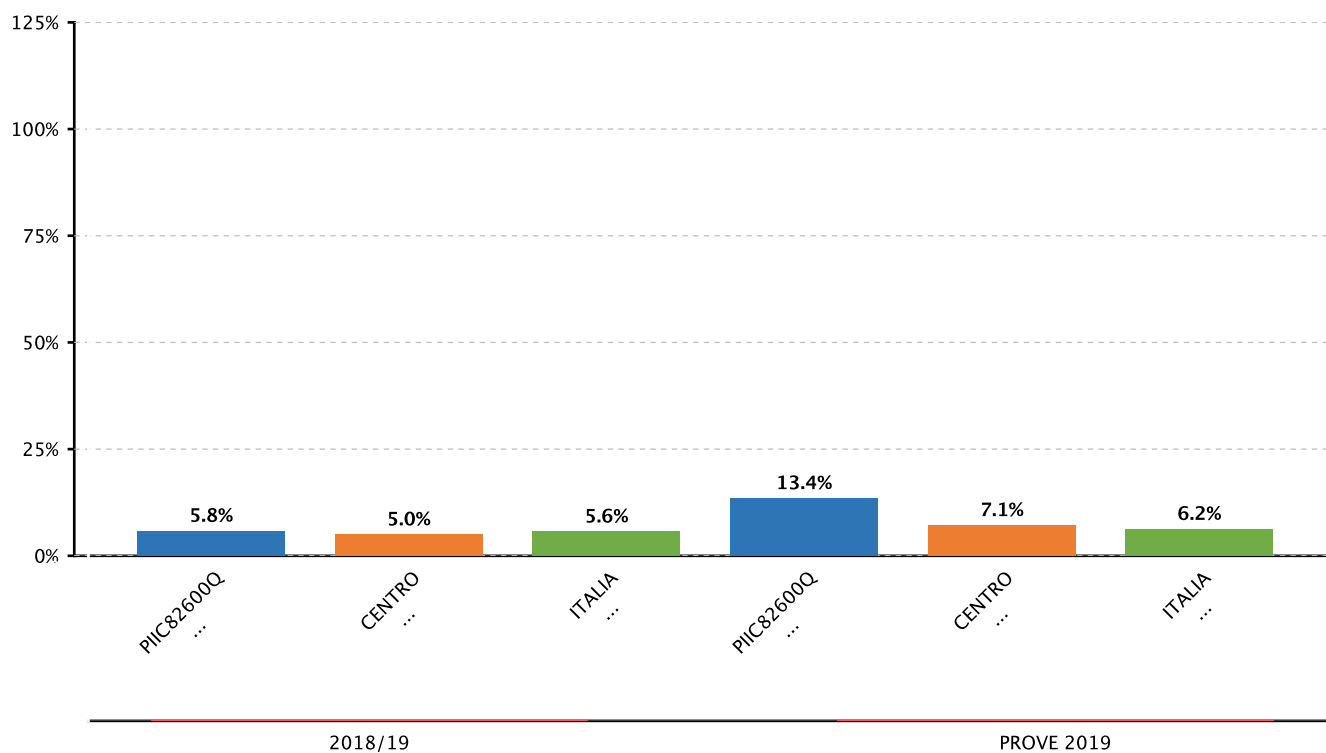
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



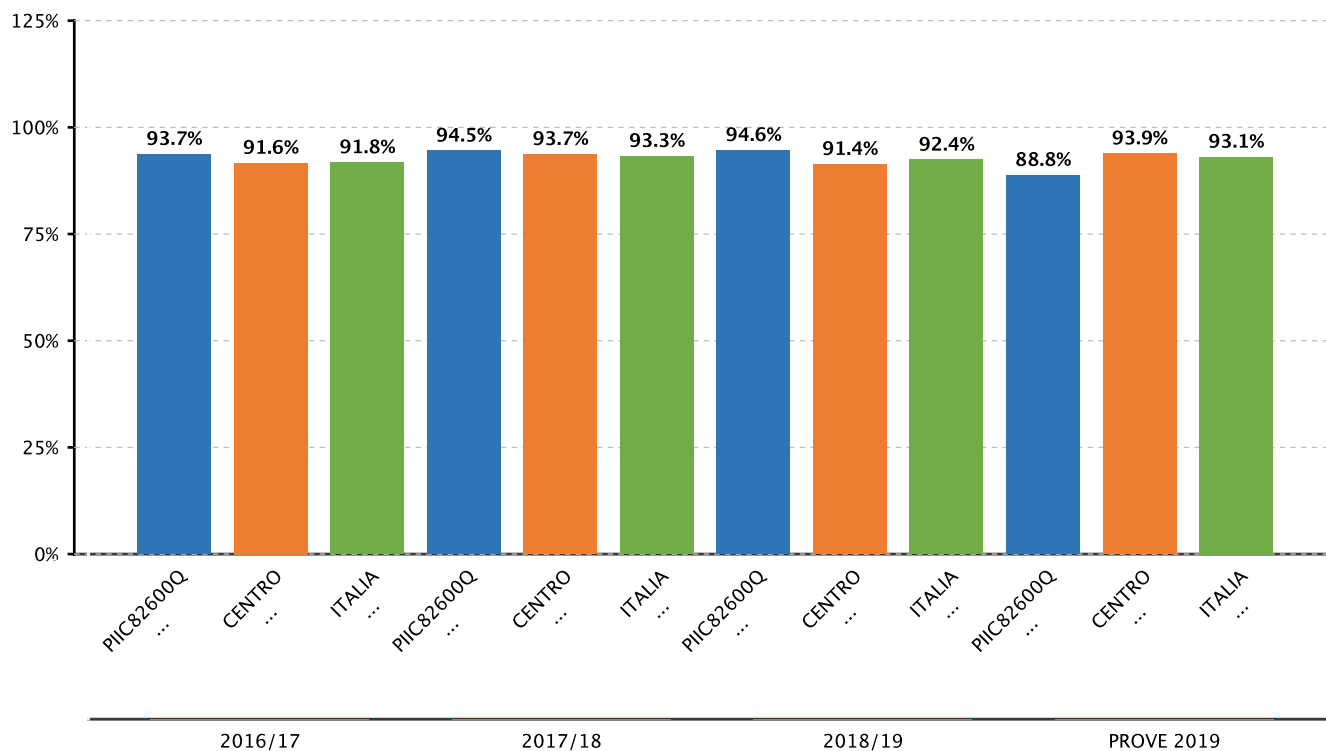
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



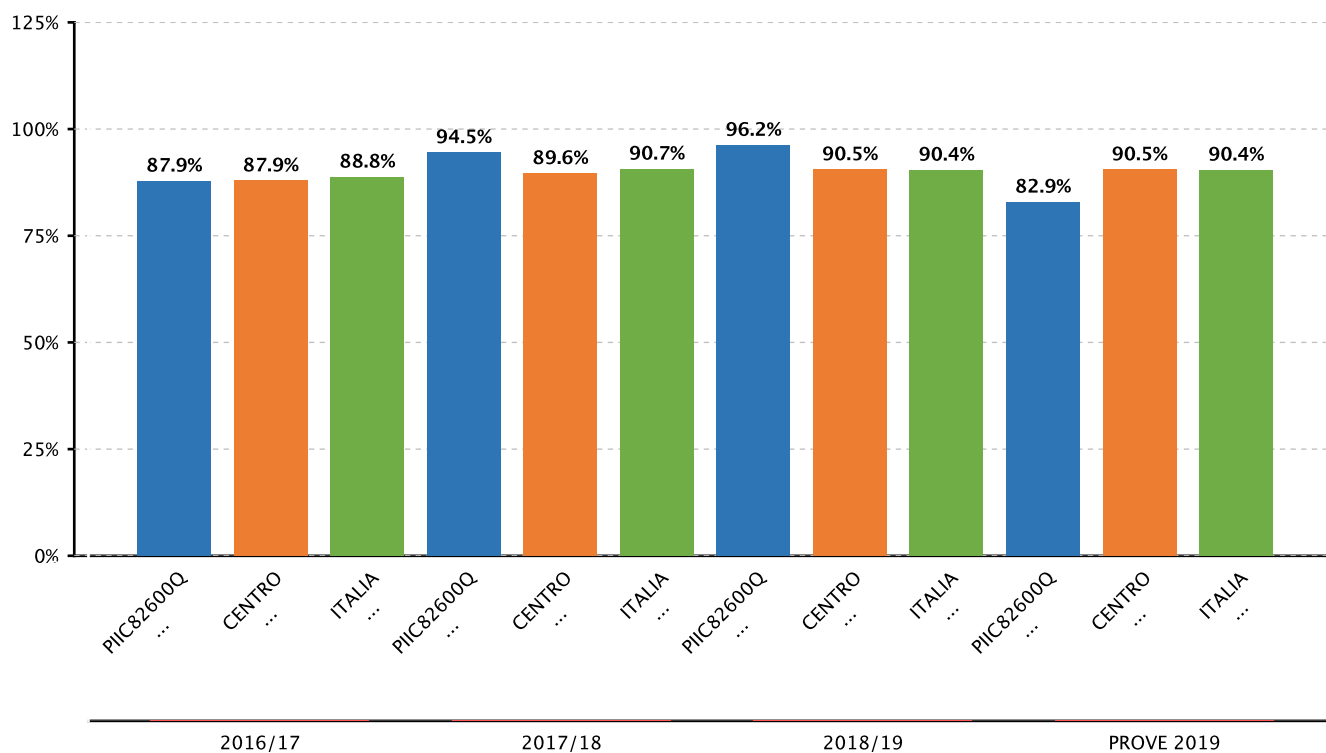
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



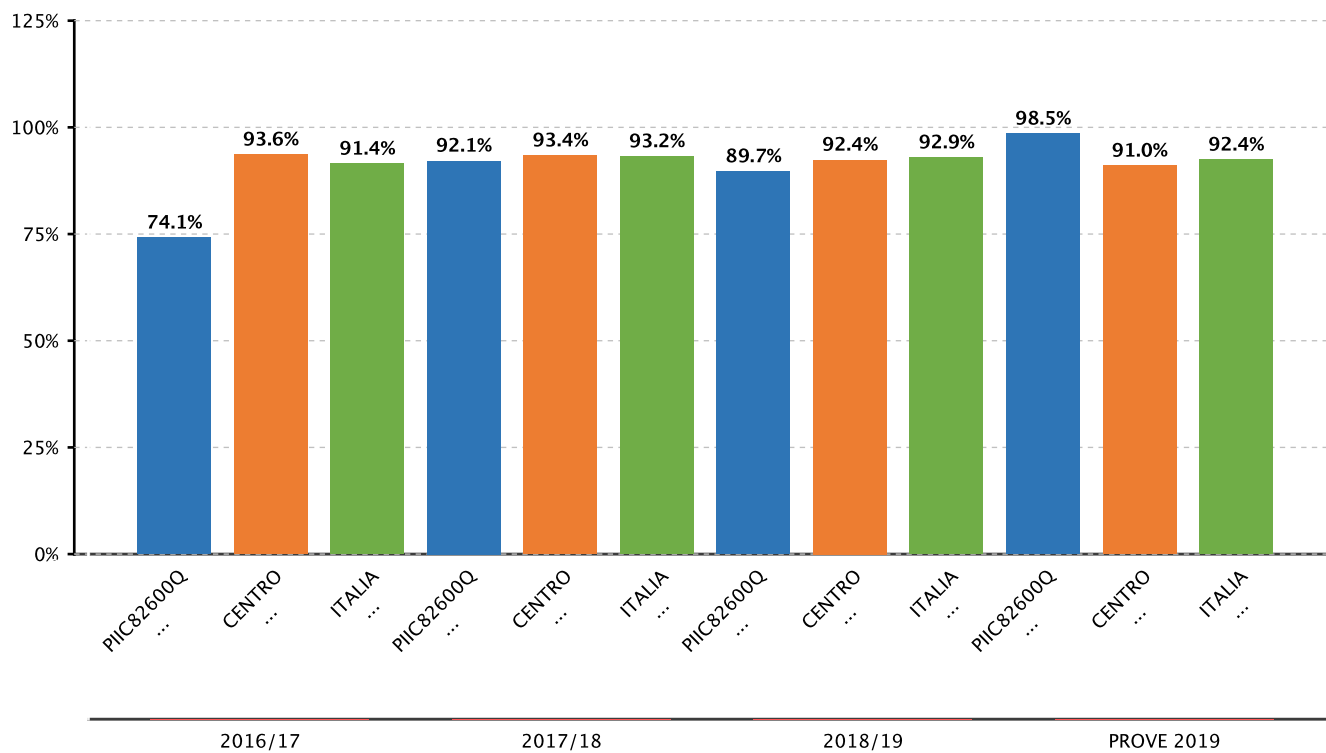
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



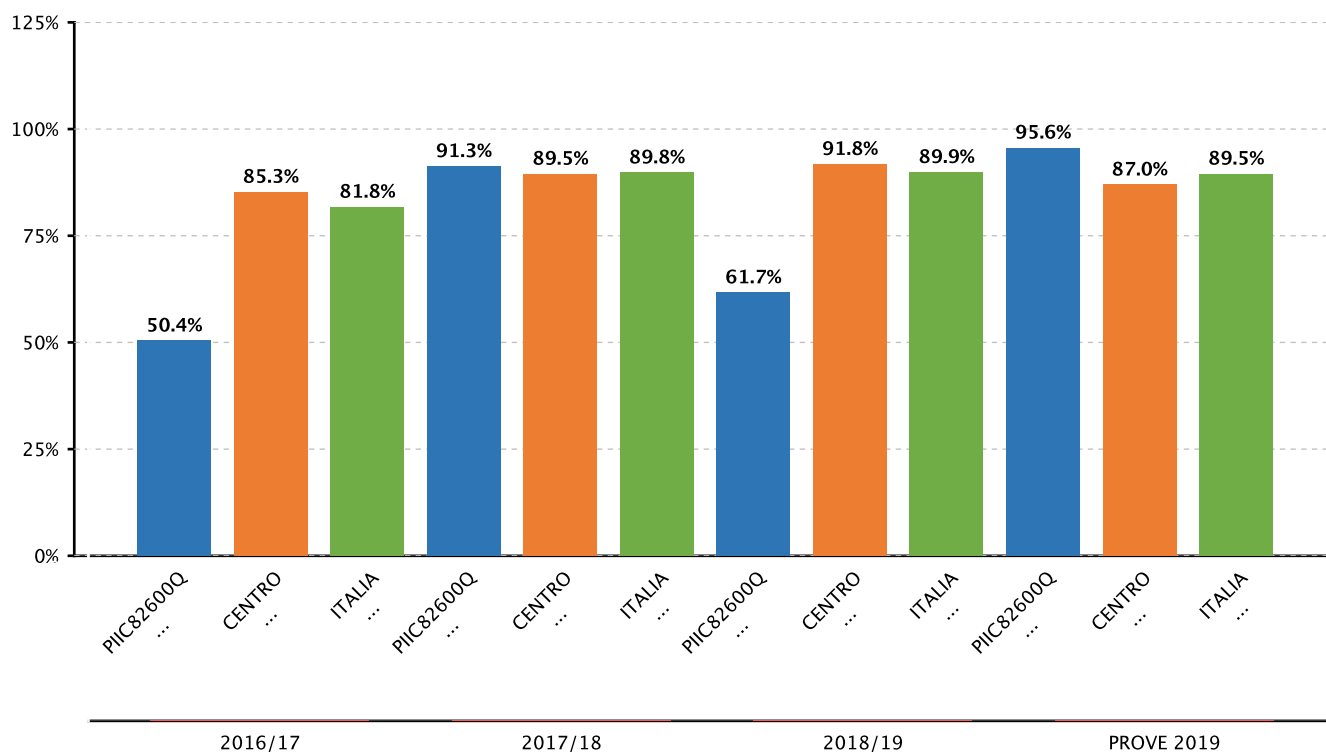
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



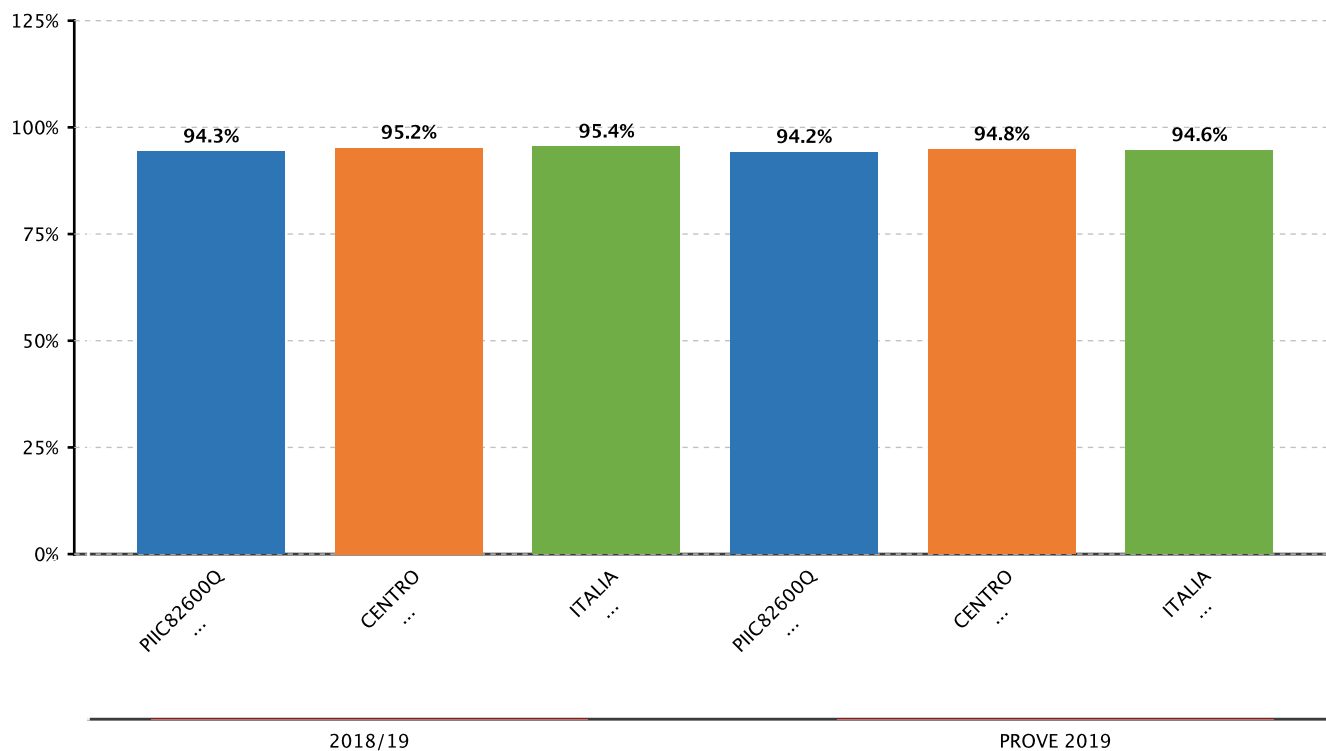
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



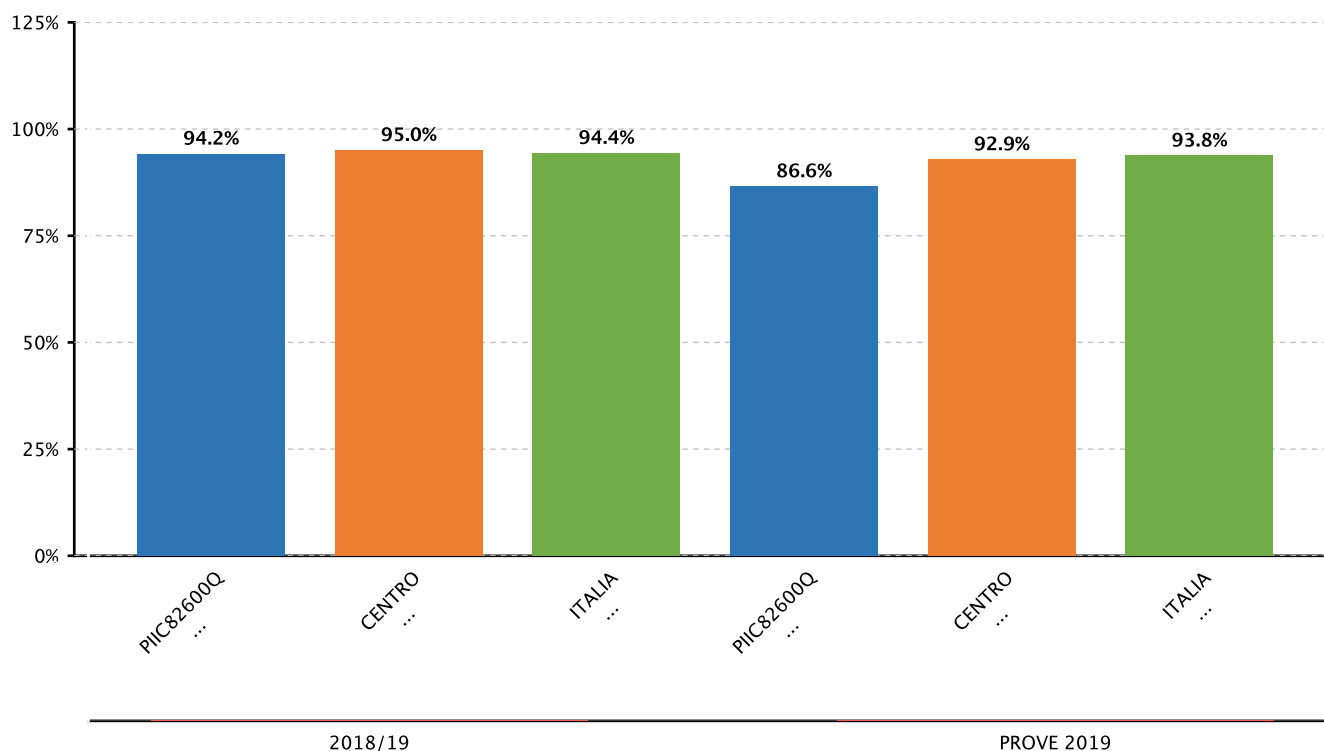
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



Documento allegato: Evoluzionedaticheating.docx

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi delle classi quinte e terza secondaria di primo grado.

Traguardo

Raggiungere un effetto scuola complessivamente positivo uguale o superiore alla media regionale e nazionale.

Attività svolte

- Condivisione dei risultati Invalsi con i docenti attraverso collegi di settore e collegio integrato
- Attività di recupero, consolidamento e potenziamento

Risultati

- Nel settore di scuola primaria i risultati sono in linea con i dati della media nazionale e regionale. Nel settore di scuola secondaria restano di gran lunga al di sotto. Ciò si è determinato anche a causa della difficoltà di somministrazione incontrate per inadeguata strumentazione informatica. Guardando ai dati del 2019 si evince un seppur minimo miglioramento

Evidenze

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			PROVE 2019		
Intorno la media regionale			a.s. 2016/17		
Sotto la media regionale			a.s. 2017/18 a.s. 2018/19		

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		PROVE 2019	a.s. 2018/19		
Intorno la media regionale			a.s. 2016/17 a.s. 2017/18		
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2016/17		
Intorno la media regionale				a.s. 2017/18	
Sotto la media regionale				PROVE 2019	a.s. 2018/19

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2016/17		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale				a.s. 2017/18 PROVE 2019	a.s. 2018/19

Priorità Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni.	Traguardo Raggiungere una maggiore omogeneità nei risultati tra le varie classi.
<p>Attività svolte</p> <ul style="list-style-type: none"> -Uso delle certificazione delle competenze come da modello ministeriale -Progetti relativi a Salute, benessere e sicurezza -Progetti di diffusione della cultura della pace, della solidarietà e della collaborazione <p>Risultati</p> <ul style="list-style-type: none"> - Risultati positivi nei livelli A e B della scuola primaria, da migliorare quelli della scuola secondaria di primo grado <p style="text-align: center;">Evidenze</p> <div style="border: 1px solid #ccc; padding: 5px; margin-top: 10px;"> <p>Documento allegato: CERTIFICAZIONECOMPETENZE-20191220T154123Z-001.zip</p> </div>	

Priorità Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni.	Traguardo Raggiungere una maggiore omogeneità nei risultati tra le varie classi.
<p>Attività svolte</p> <ul style="list-style-type: none"> -Partecipazione alla rete Radici e Ali per costruzione del curricolo delle competenze chiave e di cittadinanza -Progetti Salute, benessere e sicurezza -Progetti Diffusione della cultura della pace, della solidarietà e della collaborazione <p>Risultati</p> <ul style="list-style-type: none"> -Confronto tra i diversi istituti partecipanti alla rete Radici e Ali e condivisione di obiettivi educativi, esperienze, riflessioni e materiali -Costruzione di un curricolo delle competenze chiave e di cittadinanza <p style="text-align: center;">Evidenze</p> <div style="border: 1px solid #ccc; padding: 5px; margin-top: 10px;"> <p>Documento allegato: CURRICOLOCITT.ECOSTITUZIONEINRETE.pdf</p> </div>	

Priorità Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni.	Traguardo Migliorare di i livelli di A e B della scuola secondaria di primo grado per raggiungere almeno il 70% come nella primaria.
<p>Attività svolte</p> <ul style="list-style-type: none"> -Dipartimenti disciplinari in verticale per la costruzione di unità di competenza sugli assi trasversali disciplinari -progetti Salute, benessere e sicurezza -progetti diffusione della cultura della pace, della solidarietà e della collaborazione <p>Risultati</p> <ul style="list-style-type: none"> -condivisione da parte degli insegnanti di matrici progettuali comuni per costruzione dell'unità di competenza <p style="text-align: center;">Evidenze</p>	

Documento allegato: unitàdicompetenzadipartimentiassessorico-geograficoereligioso-convertito.pdf

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni.

Traguardo

Migliorare i livelli di competenze nella certificazione.

Attività svolte

- Progetti Salute, benessere e sicurezza
- Progetti diffusione della cultura dell pace, della solidarietà e della collaborazione

Risultati

- Consolidamento delle esperienze precedenti.
- La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate .

Evidenze

Documento allegato: evidenza17-18competenzechiaveedicittadinanza.docx

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

14/15 azioni propedeutiche finalizzate a condividere le linee di lavoro.

Attivazione dei seguenti progetti:

Progetto Trinity, Potenziamento e recupero linguistico, promozione alla lettura

15/16

Progetto trinity , Potenziamento e recupero linguistico, promozione alla lettura

16/17Progetto Trinity, Potenziamento e recupero linguistico, promozione alla lettura

17-18 ProgettoTrinity, , Potenziamento e recupero linguistico, promozione alla lettura

Per ogni anno di cui sopra lettura e analisi dei risultati delle prove Invalsi e individuazione delle competenze più critiche

Presentazione delle buone pratiche presenti nell'Istituto.

Un numero significativo di docenti ha partecipato ai corsi di aggiornamento relativi alle competenze di questo obiettivo formativo

Risultati

Nel corso dei quattro anni è stato rivisitato il curriculum di Italiano e è stata elaborata nel protocollo della valutazione la griglia afferente alla disciplina.

E' stato inoltre riscontrato:

- un generale miglioramento nelle prove Invalsi per quanto riguarda il Cheating.
- Una maggiore capacità degli alunni di lavorare in gruppo

Evidenze

Documento allegato: VALORIZZAZIONEEPOTENZIAMENTODELLECOMPETENZELINGUISTICHEevidenza.docx

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

17/18 PON: Inclusione sociale e lotta al disagio.

Risultati

- Miglioramento delle capacità nell'area matematica-scientifica
- Maggiore capacità di lavorare in gruppo
- Diffusione del pensiero computazionale

Evidenze

Documento allegato: relazionePONinclusionesociale1.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

- 17/18 PON: Inclusione sociale e lotta al disagio.
- Progetti tutela beni ambientali, culturali e artistici

Risultati

- Successo scolastico per un numero più consistente di alunni
- Maggior consapevolezza delle situazioni di disagio degli alunni presenti nell'istituto
- potenziamento dei contenuti disciplinari con attività collegate al territorio
- potenziamento della sinergia fra gli attori educativi del territorio
- Integrazione del ruolo educativo delle famiglia e della scuola

Evidenze

Documento allegato: relazionePONinclusionesociale1.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

- Progetto compagni di banco classi prime e seconde scuola primaria
- Progetto sport di classe classe quarte e quinte scuola primaria
- Attività di avviamento alla pratica sportiva: campionati studenteschi
- Progetto nessuno escluso classi secondarie di primo grado
- Moduli PON : gioco, sport, avventura scuola primaria
sport insieme e dal gioco allo sport scuola secondaria

Risultati

- Miglioramento delle dinamiche socio-affettive e relazionali
- Potenziamento della cultura dello sport e della salute

Evidenze

Documento allegato: relazioneModuloPONeducareatuttotondo.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

- Laboratori di pensiero computazionale
- Aggiornamento docenti sulle competenze digitali

Risultati

- Sviluppo delle competenze logico-matematiche
- Miglioramento delle capacità di lavoro autonomo attraverso la metodologia del "peer to peer" e del "cooperative learning"

Evidenze

Documento allegato: relazionefinaleespertoCODING.doc

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

-Laboratori di L2 con personale interno e con l'Associazioni presenti sul territorio (Arturo, La Ruzzola)

Risultati

- Miglioramento dei risultati Invalsi alunni di seconda generazione.
- Superamento dell'esame di stato per gli alunni di prima generazione

Evidenze

Documento allegato: InterventiL2einclusionerealunnistranieri.docx

Il bilancio sociale non è un documento fine a se stesso ma, "un processo con cui la scuola rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai diversi interlocutori, scolasticamente coinvolti, di formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione scolastica interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato". Per questo motivo il nostro istituto dovrà implementare la comunicazione della propria mission e di tutti i documenti relativi al monitoraggio e miglioramento della propria azione verso i propri stakeholders, a cominciare dai propri allievi e a favore della collettività e del territorio nel quale interagisce.

Ciò potrebbe essere messo in atto con:

- la diffusione di una cultura del "miglioramento continuo" della qualità del servizio scolastico e della sua affidabilità in un'ottica non autoreferenziale.

- l'attivazione di un sistema sempre più organizzato di gestione della qualità attraverso

- documentazione costante e precisa dei processi e delle attività posti in essere.
- monitoraggio, potenziamento, efficacia ed efficienza dei processi.